

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME CCXIX

ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE
DI ARCHITETTURA NAVALE

(Esercizi 1963-64, II semestre 1964, 1965)

Presentata alla Presidenza il 17 maggio 1967

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 720 del 21 marzo 1967	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito [sulla gestione finanziaria degli esercizi 1963-64, 2° semestre 1964 e 1965 dell'Istituto per studi ed esperienza di architettura navale	»	6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1963-64:

Bilancio consuntivo	»	13
Relazione del Presidente	»	21
Relazione del Collegio dei revisori	»	35
Verbale n. 92 della riunione ordinaria del Consiglio direttivo in data 26 novembre 1964	»	37

Esercizio 2° semestre 1964:

Bilancio consuntivo	»	39
Relazione del Presidente	»	55
Relazione del Collegio dei revisori	»	69
Verbale n. 94 della riunione del Consiglio direttivo in data 30 aprile 1965	»	70

Esercizio 1965:

Bilancio consuntivo	»	73
Relazione del Presidente	»	93
Relazione del Collegio dei revisori	»	101
Verbale n. 97 della riunione ordinaria del Consiglio direttivo in data 30 marzo 1966	»	103

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 720

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 21 marzo 1967;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale l'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo agli esercizi finanziari 1963-64, 1° luglio-31 dicembre 1964 e 1965 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronuncie sul conto consuntivo 1963-64, rese dal Ministro per la difesa-marina e dal Ministro per la marina mercantile, cui compete la vigilanza sull'Ente, nonché la pronuncia sul conto consuntivo 1° luglio-31 dicembre 1964, resa soltanto dal Ministro per la difesa-marina;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1963-64, 1° luglio-31 dicembre 1964 e 1965;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati dalla relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1963-64, 1° luglio-31 dicembre 1964 e 1965 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
f.to Maconio

IL PRESIDENTE
f.to Carbone

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ESERCIZI 1963-64, II SEMESTRE 1964 E 1965 DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE

1. - La gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale è stata già oggetto di relazioni per gli esercizi 1961-62 e 1962-63 (1), ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259; con la presente si riferisce sulla gestione degli esercizi 1963-64, II semestre 1964 e 1965.

2. - Durante il periodo considerato non sono intervenute modificazioni alla normativa concernente i fini e l'organizzazione dell'Ente.

È opportuno soltanto ricordare che, con decreto del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per la marina mercantile, in data 10 settembre 1965, è stato modificato l'articolo 18 dello Statuto dell'Ente, approvato con D.I. 23 giugno 1949, in ordine alla decorrenza dell'anno finanziario, in modo da farlo coincidere con l'anno solare, in conformità a quanto disposto per il bilancio dello Stato dalla legge 1° marzo 1964, n. 62.

Con decreto del Presidente della Repubblica 1° luglio 1965 (pubblicato nella G. U. n. 218 del 31 agosto 1965) è stato nominato il nuovo presidente dell'Istituto per il quadriennio 22 luglio 1965 - 21 luglio 1969.

3. - I consuntivi degli esercizi in esame constano, ciascuno, di due conti particolari, riferiti alle due gestioni dell'Istituto: la gestione ordinaria e quella relativa al « Nuovo Centro di idrodinamica », ancora in fase di costruzione. Trattandosi di gestioni sostanzialmente diverse e distinte, se ne espongono separatamente le rispettive risultanze.

4. - I risultati della gestione ordinaria si compendiano nei seguenti dati:

ENTRATE		1963-64	2° sem. 64	1965
Effettive	L.	234.227.732	125.440.126	274.090.716
Movimento di capitali	»	—	4.786.805	15.955.172
Partite di giro	»	—	13.227.177	31.126.643
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale	L.	234.227.732	143.454.108	321.172.531
		<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

(1) Per l'esercizio 1961-62 vedasi Atti Parlamentari - IV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIII, n. 1 - Vol. XLIV. Per l'esercizio 1962-63, vedasi Atti Parlamentari - IV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIII, n. 1 - Vol. CVI.

In base alla normativa precostituzionale la Corte ha altresì riferito per il periodo 1951-52 - 1960-61: vedasi Relazione della Corte al Parlamento per il periodo 1951-60, Vol. III, pag. 237, Vol. VI, pag. 218.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE		1963-64	2° sem. 1964	1965
Effettive	L.	234.227.732	125.742.732	274.090.716
Movimento di capitali	»	—	5.000.000	11.546.000
Partite di giro	»	—	13.227.177	31.126.643
	Totale	L. 234.227.732	143.969.909	316.763.359
Avanzo (+) o disavanzo (—) finanziari	»	—	— 515.801	+4.409.172
	Totale a pareggio	L. 234.227.732	143.454.108	321.172.531

Come si rileva da tale prospetto le entrate e le uscite di parte effettiva, relative agli esercizi 1963-1964 e 1965, pareggiano nei rispettivi importi; nell'esercizio 1° luglio - 31 dicembre 1964 si registra un disavanzo economico di lire 302.606, mentre nelle relazioni degli organi dell'Istituto si afferma che il conto consuntivo si chiude in pareggio.

La discordanza risulta determinata dal fatto che, nell'elaborato contabile dell'Ente, fra le uscite effettive, iscritte nell'importo di lire 125.440.126 (corrispondente a quello delle entrate effettive), non è compresa la spesa di lire 302.606 per « acquisto di beni di consumo », impropriamente contabilizzata in un capitolo (V) non incluso nelle uscite effettive.

5. - Le entrate di parte effettiva risultano dal seguente prospetto:

		1963-64	2° sem. 1964	1965
Contributo ordinario dello Stato	L.	1.500.000	750.000	1.500.000
Contributo del Ministero della marina mercantile	»	18.000.000	12.520.000	12.000.000
Contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche	»	1.300.000	1.300.000	—
Contributo Ministero difesa marina	»	16.000.000	8.000.000	16.000.000
Proventi per esperienze	»	116.761.840	65.537.144	152.811.762
Proventi per addizionali	»	69.586.205	30.931.392	78.771.567
Proventi per prove in mare	»	2.094.375	1.285.170	4.094.658
Contributo della Società Finmare	»	500.000	1.000.000	1.000.000
Rimborsi dal Nuovo Centro di Idrodinamica	»	4.650.000	2.325.000	4.650.000
Redditi vari	»	3.835.312	1.791.420	3.262.729
	Totale	L. 234.227.732	125.440.126	274.080.716

Dai dati sopra esposti si rileva che il contributo dello Stato è rimasto invariato nella misura di lire 1.500.000 (quale stabilita dall'art. 8 del R.D.L. 24 maggio 1946, n. 530); del pari immutato è rimasto il contributo del Ministero difesa-marina per studi svolti per conto del Ministero stesso. Una flessione ha subito il contributo del Ministero della marina mer-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cantile nell'esercizio 1965, nel quale è, altresì, venuto a mancare il contributo da parte del Consiglio nazionale delle ricerche.

Come di consueto, il principale cespite di entrata è costituito dal corrispettivo dell'opera prestata ai cantieri, concordato in apposite convenzioni, e corrisposto in parte all'atto del compimento delle esperienze, in parte, sotto la voce « addizionali », ad ultimazione delle costruzioni navali che i cantieri effettivamente eseguono in base alle risultanze degli studi delle carene sperimentate nella « vasca » dell'Istituto.

È da notare che l'aumento nelle entrate per esperienze, verificatosi nel 2° semestre 1964, è da porre in relazione ad un aumento del 10% nella misura delle tariffe, con decorrenza 1° luglio 1964, mentre, per l'esercizio 1965, l'incremento dei proventi in questione trova la sua causa nelle maggiori richieste di prestazioni da parte dei committenti, ivi comprese quelle effettuate, per scopi di studio, su richiesta del Consiglio nazionale delle ricerche (2).

Nell'esercizio 1965 si registra, altresì, una lievitazione delle entrate per « addizionali », in dipendenza del maggior fatturato (3).

È da aggiungere che, negli esercizi in esame, sono state contabilizzate fra le entrate effettive, a titolo di rimborso spese di amministrazione, lire 4.650.000 (lire 2.325.000 nel 2° semestre 1964), posto a carico della gestione « Nuovo Centro di Idrodinamica ».

6. — Le uscite effettive possono riassumersi nei seguenti principali gruppi di spesa:

	1963-64	2° sem. 1964	1965
Spese personale	L. 212.129.748	114.304.897	218.523.045
Spese per l'esercizio tecnico	» 11.632.970	5.736.520	26.711.742
Spese generali	» 8.242.823	5.384.625	12.423.677
Fitto della sede]	» —	—	5.000.000
Rinnovamento, riparazione e manutenzione impianti	» 2.222.191	14.084	5.432.020
Acquisto nuove attrezzature	» —	—	6.000.232
Totale	L. 234.227.732	125.742.732	274.090.716

Come nei precedenti esercizi, la principale voce di spesa è costituita dagli oneri per il personale (negli esercizi considerati essi costituiscono, rispettivamente, il 90,6%, il 91,2% ed il 76,5% delle uscite effettive).

Va rilevato che non ha ancora trovato attuazione la norma di cui all'art. 12 del R.D.L. 24 maggio 1946, n. 530, che prevedeva l'emanazione, entro sei mesi dalla entrata in vigore del decreto stesso, di un nuovo regolamento organico, destinato a sostituire quello approvato con D.M. 28 dicembre 1936: in proposito si segnala l'esigenza che si addivenga al più presto ad un definitivo assetto dello stato giuridico e del trattamento economico del personale, fram-

(2) I proventi delle esperienze effettuate nell'esercizio 1965 per conto del C.N.R. ammontano a lire 24.698.990.

(3) In ordine all'aumento delle « addizionali » viene precisato, nella relazione amministrativa del Presidente dell'Istituto relativa all'esercizio 1965, che il gettito delle « addizionali » stesse non segue l'andamento delle costruzioni navali, in quanto il corrispondente fatturato si riferisce esclusivamente alle date nelle quali maturano le impostazioni e le consegne delle navi.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mentariamente in atto disciplinato, oltre che da detto regolamento del 1936, da singole delibere del Consiglio direttivo dell'Istituto (4).

In particolare, per quanto attiene al trattamento economico, occorre porre in evidenza che talune categorie di dipendenti — nonostante la parificazione gerarchica con il personale dello Stato attuata con decreti interministeriali in data 15 aprile 1949 e 1° luglio 1959 — fruiscono, allo Stato, come risulta dai prospetti allegati, di una retribuzione complessiva che eccede il limite del 20% di maggiorazione, rispetto all'importo complessivo spettante al personale statale di qualifica equiparata, consentito dall'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722.

Mentre le spese generali hanno subito, nei vari esercizi, un lieve incremento a causa dell'aumento del costo dei servizi in generale, è da osservare che le spese per l'esercizio tecnico (rifornimenti, consumi per la Vasca nonché prestazioni in conto esperienze) registrano una sensibile maggiorazione nell'esercizio 1965, dovuta, principalmente (5), ai pagamenti relativi alle esperienze eseguite presso il tunnel idrodinamico della Marina.

Tra le uscite effettive dell'esercizio 1965 risulta impegnata per la prima volta la spesa di lire 5 milioni, in relazione alla richiesta, da parte del Comune di Roma, di un canone di affitto relativo al terreno in località San Paolo, sul quale sorge l'attuale sede dell'Istituto.

Convieni, infine, porre in evidenza che il pareggio fra le entrate e le uscite di parte effettiva (6) è stato ottenuto nei vari esercizi — secondo la prassi seguita anche nelle precedenti gestioni — limitando l'uscita destinata al fondo manutenzione e ricostruzione impianti e macchinari all'importo risultante dalla eccedenza delle entrate sulle uscite il che, per quanto si dirà appresso, non consente una esatta rappresentazione degli oneri sostenuti dall'Istituto.

Le entrate e le uscite per movimento di capitali, che figurano soltanto negli esercizi relativi al 2° semestre 1964 e 1965, concernono, essenzialmente, operazioni di acquisto e di rimborso di titoli fruttiferi.

Le partite di giro, che pareggiano in entrata ed in uscita, ineriscono alle quote di assicurazione a carico dei dipendenti nonché all'onere dell'imposta generale entrata sulle fatture emesse.

Per quanto attiene all'attività svolta dall'Istituto negli esercizi in esame, si rinvia alle allegate relazioni tecniche del Presidente dell'Istituto stesso (7).

7. — La situazione patrimoniale della gestione ordinaria, al termine di ciascuno degli esercizi in esame, presenta la seguente consistenza:

(4) Due schemi di regolamento (concernenti, rispettivamente, gli impiegati e gli operai) sono stati deliberati dal Consiglio direttivo dell'Istituto nella seduta del 27 maggio — 1° giugno 1966 ed inviati ai Ministeri vigilanti per l'approvazione. Il Ministero della Marina Mercantile, di concerto con il Ministero Difesa-Marina, con nota n. 2115424 del 16 dicembre 1966 ha proposto talune modifiche che sono state deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella riunione straordinaria del 20 dicembre 1966.

Consta, altresì, che in data recente anche il Ministero del tesoro ha proposto talune modifiche agli schemi in parola e che pur dette modifiche sono state accolte dall'Ente con deliberazione del Consiglio Direttivo nella seduta del 15 febbraio 1967.

(5) Veggasi la relazione amministrativa del Presidente dell'Istituto per l'esercizio 1965, allegata alla presente.

(6) Come già detto precedentemente, nella contabilità dell'Ente anche l'esercizio 1° luglio — 31 dicembre 1964 risulta chiuso in pareggio economico, non essendosi tenuto conto della spesa di lire 302.606 per « acquisto di beni di consumo » (vedi supra, n. 4).

(7) Per l'esercizio 1965 la relazione tecnica del Presidente non risulta, peraltro, essere stata redatta.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ		30-6-1964	31-12-1964	31-12-1965
Capitale fisso	L.	55.544.175	55.604.975	55.604.975
Capitale circolante	»	317.085.720	325.236.006	324.217.233
		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Totale	L.	372.629.895	380.840.981	379.822.208
		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
PASSIVITÀ				
Debiti	L.	79.602.227	87.816.077	86.468.661
Fondi ed accantonamenti	»	237.483.493	237.419.929	237.748.572
Patrimonio netto	»	55.544.175	55.604.975	55.604.975
		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Totale a pareggio	L.	372.629.895	380.840.981	379.822.208
		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

Siffatte risultanze vanno integrate con i conti d'ordine, che comprendono soltanto il fondo di liquidazione del personale, gestito dall'I.N.A.

Il capitale fisso è costituito dai valori, al costo, delle immobilizzazioni tecniche (Vasca ed edifici annessi, mobili e arredi, macchinari e utensili) mentre il capitale circolante comprende il numerario, i titoli, i crediti ed il materiale di magazzino al valore di mercato e copre l'esposizione passiva costituita dai debiti di corrente natura commerciale e dagli accantonamenti.

Si pone in evidenza che il capitale fisso, dopo aver registrato, al termine del 2° semestre 1964, un lieve aumento, è rimasto invariato alla chiusura dell'esercizio 1965. Occorre, però, precisare che l'importo di lire 55.604.975 non comprende l'incremento verificatosi, per effetto dell'acquisto e costruzione in economia di macchinari e attrezzature per l'ammontare di lire 6.000.362, impropriamente considerato dall'Ente come « costo di esercizio » e contabilizzato nel conto finanziario.

Tra gli accantonamenti è compreso il fondo di riserva per rinnovamento, riparazione e manutenzione impianti, che non risulta determinato in base ad un preordinato piano di ammortamento, in quanto, come già detto (vedi sopra, n. 6), ad esso sono state destinate soltanto le eccedenze delle entrate sulle uscite di parte effettiva.

In proposito, pur tenendo conto delle considerazioni svolte dagli organi dell'Ente in ordine alle difficoltà di bilancio ed alla inopportunità di una eccessiva dilatazione delle tariffe (8) — nonché della circostanza che, allo stato, l'interesse alla costituzione di adeguati fondi di ammortamento per impianti e attrezzature è reso meno attuale dalla prossima sostituzione dei vecchi impianti con quelli del nuovo centro di idrodinamica — appare utile ancora (9) osservare che tale metodo di contabilizzazione degli ammortamenti conduce alla determinazione di costi non riflettenti l'effettivo onere sostenuto dall'Istituto (il quale, nella esplicazione della sua attività istituzionale, assume la configurazione tipica della impresa produttiva di servizi tecnici).

(8) Veggansi le allegate relazioni amministrative del Presidente dell'Istituto relative agli esercizi 1° luglio-31 dicembre 1964 e 1965.

(9) Vedasi la relazione per il periodo 1951-60, in Atti Parlamentari — III Legislatura — Camera dei Deputati, Doc. XIV, n. 1, Vol. III, pag. 241.

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8. — La gestione del « Nuovo centro di Idrodinamica », come già nei precedenti esercizi (10), si è anche in quelli in esame limitata a fatti di natura finanziaria e, più precisamente, ai prelievi dalla Cassa DD.PP. sul mutuo di cinque miliardi, di cui alla legge 27 novembre 1960, n. 1519, a copertura delle spese effettuate per i lavori relativi alla costruzione del Centro (11).

Siffatti prelievi ascendono a lire 200 milioni nell'esercizio 1963-64 ed a lire 1.500 milioni nell'esercizio 1965; nessun prelievo ha avuto luogo nell'esercizio 1° luglio - 31 dicembre 1964, nel quale sono state utilizzate, per lire 119.471.784, le disponibilità esistenti.

Altri introiti si sono, altresì, verificati, negli esercizi in esame, rispettivamente, per lire 3.388.915, lire 900.000 e lire 1.968.415, tutti per interessi maturati sul c/c bancario.

Le uscite, assommanti, rispettivamente, a lire 180.785.984, lire 120.371.784 e a lire 1.433.557.405 concernono, essenzialmente, le spese inerenti alla costruzione dei bacini, dei laboratori e di impianti vari.

La situazione patrimoniale del « Nuovo Centro di Idrodinamica » al 31 dicembre 1965 presenta un attivo di lire 2.776.159.443 - di cui lire 2.330.711.536 costituiscono il valore del capitale fisso e lire 445.447.907 l'ammontare del capitale circolante - ed un passivo di lire 369.902.113, riferito al fondo di liquidazione personale e debiti.

Il patrimonio netto, alla data anzidetta, è di lire 2.406.257.330 e registra, rispetto a quello al 30 giugno 1963, un incremento di lire 1.706.257.330, corrispondente alla somma delle entrate verificatesi negli esercizi considerati.

9. — Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole alla approvazione dei conti consuntivi degli esercizi di cui trattasi.

Il Ministero della difesa-marina (Stato Maggiore) ed il Ministero della marina mercantile, con note, rispettivamente, del 15 marzo e del 6 aprile 1965, hanno comunicato di aver esaminato il bilancio consuntivo dell'esercizio 1963-64; il Ministero della difesa-marina (Stato Maggiore), con nota del 26 giugno 1965 ha comunicato di aver preso visione del conto consuntivo 1° luglio - 31 dicembre 1964; non risulta essere ancora intervenuta alcuna pronuncia da parte dei Ministeri vigilanti sul conto consuntivo dell'esercizio 1965 nè, da parte del Ministero della marina mercantile, sul conto consuntivo dell'esercizio 1° luglio - 31 dicembre 1964.

(10) Vedansi le menzionate Relazioni della Corte per gli esercizi 1961-62 e 1962-63.

(11) È opportuno ricordare che l'ammortamento del mutuo di lire 5 miliardi che la Cassa DD.PP. è stata autorizzata a concedere all'Istituto con la legge n. 1519 del 1960 è a carico del Ministero della difesa.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 1963-64

Edizione corretta secondo le deliberazioni del Consiglio direttivo del 26-11-1964

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori:

		al 30-6-1963	al 30-6-1964
Denaro in cassa	L.	397.801	333.821
Titoli a reddito fisso	»	40.210.525	40.190.525
Banca conto corrente	»	12.172.929	61.097.604
		<u> </u>	<u> </u>
	L.	52.761.255	101.621.950
		<u> </u>	<u> </u>

Crediti:

Crediti normali	L.	219.034.102	190.051.789
Crediti di precaria realizzazione	»	21.011.142	20.925.907
		<u> </u>	<u> </u>
	L.	240.045.244	210.977.696
		<u> </u>	<u> </u>

<i>Ratei attivi</i>	L.	—	395.625
<i>Materiali in magazzino</i>	L.	4.622.753	4.090.449

Immobilizzazioni tecniche:

(al costo senza rivalutazione monetaria e con svalutazione annuale).

Vasca ed edifici annessi	L.	1.494.356	1.494.356
Mobili ed arredi di ufficio	»	597.185	1.964.495
Macchinari e utensili	»	51.893.128	52.085.323
		<u> </u>	<u> </u>
	L.	53.984.669	55.544.174
<i>Biblioteca</i>	»	1	1
		<u> </u>	<u> </u>
Totale attivo.	L.	351.433.922	372.629.895
		<u> </u>	<u> </u>

Conti d'ordine:

Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A.	L.	74.340.807	103.431.108
		<u> </u>	<u> </u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	al 30-6-1963	al 30-6-1964
<i>Debiti per pagamenti in corso al 30 giugno 1964 e per partite in definizione</i>	L. 18.664.225	14.634.523
<i>Debiti verso il Fondo liquidazione personale per integrazione del Fondo gestito dall'I.N.A.</i>	» 32.229.639	64.967.704
<i>Fondo adeguamento paghe</i>	» 6.783.062	6.783.062
<i>Fondo di riserva per riparazioni e manutenzioni straordinarie impianti</i>	» 211.754.876	206.503.483
<i>Fondo pubblicazioni</i>	» 1.370.000	302.712
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	» 26.647.450	23.894.236
<i>Patrimonio netto</i>	» 53.984.670	55.544.175
	<hr/>	<hr/>
Totale passivo.	L. 351.433.922	372.629.895
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
 <i>Conti d'ordine:</i>		
 Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A.	 L. 74.340.807	 103.431.108
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - CONTO ESERCIZIO

ENTRATE

	Dal 1° 7-1962 al 30-6-1963	Dal 1° 7-1963 al 30-6-1964
<i>Proventi per esperienze</i>	L. 115.024.380	116.761.840
<i>Proventi per addizionali</i>	» 71.411.866	69.586.205
<i>Proventi per prove in mare</i>	» 2.567.434	2.094.375
<i>Contributo ordinario dello Stato</i>	» 1.500.000	1.500.000
<i>Contributo della Soc. Finmare</i>	» 500.000	500.000
<i>Contributo del Ministero marina mercantile</i>	» 3.200.000	18.000.000
<i>Contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche</i>	» —	1.300.000
<i>Convenzione Ministero difesa marina</i>	» 16.000.000	16.000.000
<i>Riscontri attivi</i>	» —	362.813
<i>Rimborsi dal nuovo Centro di idrodinamica di spese di ammi- nistrazione</i>	» —	4.650.000
<i>Interessi su c/c e su titoli</i>	» 6.057.488	3.472.499
	<hr/>	<hr/>
Totale entrate.	L. 216.261.168	234.227.732
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

GESTIONE ORDINARIA - CONTO ESERCIZIO

USCITE

<i>Spese per il personale</i>	L. 197.025.777	212.129.748
<i>Spese per l'esercizio tecnico</i>	» 10.448.689	11.532.970
<i>Spese generali</i>	» 8.578.449	8.242.823
<i>Spese straordinarie</i>	» 208.253	2.222.191
	<hr/>	<hr/>
Totale uscite.	L. 216.261.168	234.227.732
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Terreno - Opere - Impianti:

	al 30-6-1963	al 30-6-1964
Terreno	L. 501.496.075	501.496.075
Costruzione Laboratori (Gara n. 2)	» —	101.855.500
	<u>L. 501.496.075</u>	<u>603.351.575</u>

Spese di impianto:

Spese per il funzionamento dell'Ufficio Studi Progetti e Lavori del Nuovo Centro di Idrodinamica. . .	L. 80.760.312	147.175.889
Consulenze, Progetti, Spese Legali	» 2.148.000	6.796.162
Sondaggi e perfezionamenti (Gara n. 1).	» 5.800.000	12.648.000
	<u>L. 88.708.312</u>	<u>166.620.051</u>

Valori e crediti

Banca Commerciale Italiana	L. 119.497.729	136.748.372
Crediti.	» 283.043	388.043
	<u>L. 119.780.782</u>	<u>137.136.415</u>
<i>Mobili e arredi</i>	L. 5.791.616	6.810.721
Totale attivo . . .	<u>L. 715.776.785</u>	<u>913.918.762</u>

Conti d'ordine:

Soc. Fondedile - deposito cauzionale (Gara n. 1) . .	L. —	880.005
	<u>—</u>	<u>880.005</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO

	al 30-6-1963	al 30-6-1964
<i>Patrimonio netto</i>	L. 700.000.000	903.388.915
<i>Fondo liquidazione personale</i>	» 3.991.594	6.991.594
<i>Debiti</i>	» 11.785.191	3.538.253
	<hr/>	<hr/>
Totale passivo.	L. 715.776.785	913.918.762
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
 <i>Conto d'ordine:</i>		
Soc. Fondedile - deposito cauzionale (Gara n. 1)	L. —	880.005
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - CONTO ESERCIZIO

ENTRATE

	Dal 1°-7-1962 al 30-6-1963	Dal 1°-7-1963 al 30-6-1964
<i>Prelievi della Cassa Depositi e Prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi di cui alla Legge n. 1519 in data 27 novembre 1960</i>	L. 116.000.000	200.000.000
<i>Interessi sul conto corrente e varie</i>	» 181.078	3.388.915
	<hr/>	<hr/>
Totale entrate.	L. 116.181.078	203.388.915
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

USCITE

Terreno - Opere - Impianti:

Costruzione Laboratori (Gara n. 2) Soc. Laziale Costruzioni Generali.	L. —	101.855.500
<i>Spese per il funzionamento dell'Ufficio Studi, Progetti e Lavori:</i>		
a) Personale	» 45.129.546	52.907.510
b) Spese generali	» 5.317.932	13.507.707
	<hr/>	<hr/>
	L. 50.447.478	66.415.217
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
<i>Consulenze, progetti, spese legali</i>	L. 2.148.000	4.648.162
<i>Sondaggi e perforazioni</i>	» 5.800.000	6.848.000
<i>Mobili e arredi</i>	» 2.356.810	1.019.105
<i>Differenza per maggiori entrate a pareggio</i>	» 55.428.790	22.602.931
	<hr/>	<hr/>
	L. 116.181.078	203.388.915
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
f.to U. Berni

I REVISORI
f.to C. Bonatti
» P. Achilli
» D. Ficorella

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AMMINISTRATIVA

Il Bilancio dell'Istituto, relativo all'esercizio 1963-64, si compendia nelle seguenti cifre riassuntive:

<i>Entrate complessive</i>	L. 437.616.106
<i>Uscite complessive</i>	» 415.013.175
	<hr/>
<i>Differenze per maggiori entrate</i>	L. 22.602.931
	<hr/> <hr/>

che non sono un avanzo economico ma rappresentano una eccedenza di cassa relativa a somme prelevate dalla Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione del Nuovo Centro di Idrodinamica e in corso di erogazione alla data di chiusura del bilancio.

Per l'esame dei fatti che hanno caratterizzato l'andamento della gestione, il bilancio viene qui di seguito analizzato separatamente per la parte che si riferisce alla gestione ordinaria e per la parte che si riferisce alla gestione del costruendo Nuovo Centro di Idrodinamica.

Il Bilancio della gestione ordinaria presenta i seguenti risultati sintetici complessivi:

Costi	L. 234.227.191
Ricavi	» 234.227.191

e chiude pertanto in pareggio.

Quello della gestione del Nuovo Centro di Idrodinamica così si riassume:

Entrate	L. 203.388.915
Uscite	» 180.785.984
	<hr/>

e chiude, come detto in precedenza, con una differenza per maggiori entrate di Cassa di L. 22.602.931

GESTIONE ORDINARIA

Nel prospetto che segue, i movimenti verificatisi nei capitoli di entrata e di spesa per l'esercizio 1963-64 sono messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO

	Esercizi			
	1963-64		1962-63	
	in milioni	in %	in milioni	in %
ENTRATE EFFETTIVE				
Esperienze	115,0	53,0	116,8	49,9
Addizionali	71,4	33,0	69,6	29,7
Convenzioni ed altri proventi (1)	29,9	14,0	47,8	20,4
Totale entrate effettive (A)	216,3	100,0	234,2	100,0
<i>Entrate per prelievi effettuati dai Fondi di riserva per far fronte a corrispondenti spese di carattere straordinario:</i>				
a) dal Fondo liquidazione personale	3,9		10,3	
b) dal Fondo rinnovamento, riparazione e manutenzione impianti	4,5		7,5	
c) dal Fondo pubblicazioni tecniche	—		1,1	
d) dal Fondo svalutazione crediti	5,6		2,0	
Totale entrate per prelievi dai Fondi di riserva (B)	14,0		20,9	
Totale entrate A+B	230,3		255,1	
USCITE EFFETTIVE				
Personale	197,1	91,0	212,1	90,6
Esercizio Tecnico	10,4	4,9	11,7	5,0
Spese generali	8,6	4,0	8,2	3,5
Accantonamento al fondo manutenzione straordinaria (1)	0,2	0,1	2,2	0,9
Totale uscite effettive (A)	216,3	100,0	234,2	100,0
Uscite per pagamenti effettuati dai Fondi di riserva:				
a) Adeguamento fondo quiescenza	3,9		10,3	
b) Riparazione straordinaria impianti e acquisizione attrezzature	4,5		7,5	
c) Stampa del Quaderno n. 2 (Annali)	—		1,1	
d) Rettifica di fatture	5,6		2,0	
Totale uscite per prelievi dai Fondi di riserva (B)	14,0		20,9	
Totale uscite A+B	230,3		255,1	

(1) Nel Bilancio Consuntivo 1963-64 sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo (riunione del 26 novembre 1964) la voce « Convenzioni ed altri proventi » risultava di milioni 45,6. Nella presente edizione ammonta a milioni 47,8 in quanto la differenza in più di milioni 2,2 è relativa al maggior addebito effettuato al Nuovo Centro di Idrodinamica per ulteriore rimborso di spese di amministrazione. Tale maggior introito è stato portato ad incremento del fondo manutenzione straordinaria.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal prospetto stesso si rileva che le entrate per esperienze e per addizionali sono rimaste praticamente sui livelli dell'esercizio precedente nonostante gli aumenti delle tariffe per esperienze e per addizionali. Unica variante di rilievo l'incremento nelle entrate per convenzioni ed altri proventi dovuta al maggior contributo del Ministero marina mercantile (mil. 18 rispetto a 3,2) che ha consentito di compensare le maggiori spese verificatesi.

Nelle Uscite, la principale variazione si è avuta nelle spese per il personale aumentate di circa 15 milioni particolarmente per effetto dei noti adeguamenti di paga dei quali si è già trattato nelle precedenti relazioni.

Il pareggio del bilancio è stato ottenuto addebitando alla gestione del Nuovo Centro di Idrodinamica la somma di lire 4.650.000 a titolo di rimborsi per spese di gestione amministrativa.

Il Bilancio Patrimoniale relativo alla Gestione Ordinaria è compendiato nel prospetto che segue:

ATTIVITÀ:

	Esercizio 1963-64	
	inizio	fine
	in milioni	
Capitale fisso (non rivalutato)	L. 54,0	55,5
Capitale circolante	» 297,4	317,1
	<hr/>	<hr/>
Totale attività	L. 351,4	372,6
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

PASSIVITÀ:

Debiti e accantonamenti	L. 297,4	317,1
Patrimonio netto	» 54,0	55,5
	<hr/>	<hr/>
Totale passività	L. 351,4	372,6
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
<i>Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A.</i>	L. 74,3	103,4
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Il Capitale fisso risulta costituito dai valori - non rivalutati - corrispondenti a quanto lo Stato attribuì all'Istituto in Impianti e Macchinari, e dai valori - sempre al costo - delle attrezzature e degli Impianti via via acquisiti nei vari esercizi. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'acquisizione di macchinari ed attrezzature inventariate.

Il Capitale circolante - nel quale si è avuta una variazione di circa 18 milioni corrispondente all'aumentate disponibilità di banca - è costituito dal denaro, dai titoli, dai crediti e dal valore di mercato dei materiali di magazzino. Esso copre esattamente l'esposizione passiva costituita dai debiti di corrente natura commerciale e dai vari accantonamenti.

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA

Per quanto riguarda il costruendo Nuovo Centro di Idrodinamica tutte le spese sono state considerate come incremento del patrimonio essendo relative ad impianti in costruzione.

L'esposizione sintetica del conto di esercizio e di quello patrimoniale è quella riportata nei prospetti che seguono:

CONTO ESERCIZIO

ENTRATE

	Esercizio	
	1962-63	1963-64
	in milioni	
1) Prelievi dalla Cassa Depositi e Prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi (Legge n. 1519 del 30 novembre 1960)	L. 116,0	200,0
2) Introiti vari	» 0,2	3,4
	<u> </u>	<u> </u>
Totale entrate	L. 116,2	203,4
	<u> </u>	<u> </u>

USCITE

3) *Terreno - Opere - Impianti:*

Costruzione laboratori	L. -	101,9
----------------------------------	------	-------

4) *Spese di Impianto:*

Spese per il funzionamento dell'Ufficio Studi, Progetti e Lavori »	50,4	66,4
5) Consulenze, progetti, spese legali	» 2,2	4,7
6) Sondaggi e perforazioni	» 5,8	6,8
7) Mobili e arredi	» 2,4	1,0
	<u> </u>	<u> </u>
Totale uscite	L. 60,8	180,8
Differenza per maggiori entrate	» 55,4	22,6
	<u> </u>	<u> </u>
Totale	L. 116,2	203,4
	<u> </u>	<u> </u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO PATRIMONIALE

	Esercizio 1963-64			
	Inizio	Variazioni		Fine
		in +	in -	
ATTIVITÀ				
Terreno - Opere - Impianti	501,5	101,9	—	603,4
Spese di impianto	88,7	77,9	—	166,6
Mobili e arredi	5,8	1,0	—	6,8
Crediti	0,3	0,1	—	0,4
Valori	119,5	203,4	186,2	136,7
TOTALE ATTIVITÀ	715,8	384,3	186,2	913,9
PASSIVITÀ				
Fondo liquidazione personale	4,0	3,0	—	7,0
Debiti	11,8	3,2	11,5	3,5
TOTALE PASSIVITÀ	15,8	6,2	11,5	10,5
PATRIMONIO NETTO	700,0	203,4	—	903,4
TOTALE	715,8	209,6	11,5	913,9

NOTE:

(1) L'incremento nel capitolo Terreno - Opere - Impianti per milioni 101,9 corrisponde alla voce 3 del conto esercizio.

(2) L'incremento delle spese di impianto per complessivi milioni 77,9 corrisponde alle voci 4 - 5 - 6 del conto esercizio.

(3) L'incremento nel capitolo Valori e Crediti per milioni 17,2 risulta dal seguente conteggio:

<i>Entrate di Cassa</i> (vedi conto esercizio)	mil. 203,4
meno <i>Uscite di Cassa</i> :	
— pari a mil. 180,8 (vedi conto esercizio) meno mil. 6,2	
corrispondenti ad oneri maturati ma non pagati e precisamente:	
Fondo liquidazione Personale mil. 3,0 - Debiti mil. 3,2	mil. 174,6
Pagamento debiti precedenti esercizi	mil. 11,5
Anticipi in conto spese	mil. 0,1
	mil. 186,2
Totale	mil. 17,2

Roma, novembre 1964.

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

TECNICA

1° - ATTIVITÀ SPERIMENTALE.

Nell'esercizio 1963-64 le entrate per esperienze sono risultate di lire 116.771.840 delle quali lire 112.771.840 per esecuzione di prove richieste degli utenti della Vasca, e lire 4.000.000 per ricerche di studio sovvenzionate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La cifra iscritta in preventivo era di lire 101 milioni ripartita in lire 92 milioni per ordinazioni da parte dei Cantieri e degli Armatori; lire 4 milioni per ricerche di studio, lire 5 milioni per ordinazioni da parte del Comitato Nazionale Energia Nucleare. Per le note vicende questa ultima entrata è venuta a mancare ed inoltre l'attività sperimentale ha subito una lunga interruzione per uno sciopero delle maestranze protrattosi per tre settimane, e pur tuttavia le entrate di lavoro superano del 15,5% il preventivo, e sono leggermente superiori (circa 4%) al consuntivo del 1961-62, e leggermente inferiori (circa 4%) al consuntivo 1962-63, a parità di tariffa, e con una diminuzione di personale adibito al lavoro di produzione del 10% circa come risulta dai dati riportati al paragrafo 6°.

Risultati anche migliori si sarebbero potuti conseguire con una maggiore consistenza di dipendenti: operai ed impiegati perchè i Cantieri e gli Armatori ricorrono all'Istituto con sempre maggiore frequenza e fiducia, e si può in certo qual modo affermare che il limite di attività è piuttosto condizionato dalle capacità stesse dell'Istituto (che in termini economici con le tariffe attuali e la dotazione organica attuale si traducono nella suddetta entrata massima di lire 116.800.000 circa), che non dall'ammontare delle richieste, che in certa qual misura si adeguano al grado di produttività raggiunto.

Detta produttività è funzione della dotazione strumentale, del numero dei dipendenti: operai, calcolatori, sperimentatori e soprattutto del grado di preparazione e della consistenza dei tecnici laureati.

Come rilevato infatti già nella relazione al precedente bilancio consuntivo, l'industria delle costruzioni navali si va sempre più orientando verso l'ottimizzazione del mezzo navale tradizionale, e la ricerca di nuovi tipi di veicoli marittimi; vengono quindi sottoposti a studio e ricerca elementi e qualità che erano prima d'ora trascurati e sconosciuti. Ciò comporta un continuo aggiornamento delle cognizioni teoriche in un campo come quello della idrodinamica che è fra i più ardui, estesi, ed in rapida evoluzione, ed un conseguente adeguamento delle apparecchiature e delle tecniche sperimentali.

Quanto qui sintetizzato risulterà evidente dalla elencazione che sarà fatta in seguito di alcune particolari ricerche. Per intanto può essere opportuno rilevare che recentemente due grossi complessi industriali, uno inglese, la Vickers, ed uno americano, la Boeing, alla avanguardia nel campo delle costruzioni navali ed aeronautiche, hanno interpellato il nostro Istituto richiedendo preventivi di spesa e di tempo per l'effettuazione di una lunga serie di esperienze su modelli di un areoscafo (scafo su cuscino d'aria) e di un aliscafo ad ali sommerse.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fatturato per Cantiere

NOMINATIVI	Fatturato netto	Percentuale
Cantieri riuniti dell'Adriatico	27.088.364	23,20
S.p.A. Ansaldo	24.633.570	21,09
Cantieri del Tirreno	13.658.280	11,70
Cantieri Navali Riuniti		
Ministero difesa marina	12.394.014	10,61
Navalmecchanica	8.882.196	7,61
Cetena	5.352.040	4,58
Achille Lauro	2.909.040	2,49
Comitato Nazionale Energia Nucleare	2.643.200	2,26
Cantiere Navale Apuania	1.896.580	1,62
Cantiere Navale Breda	1.724.540	1,48
Cantiere Navale Felszegi	1.253.500	1,07
Piccoli Cantieri	7.341.916	6,29
Altri Utenti	2.994.600	2,57
Totale . . .	112.771.840	
Contributi Consiglio Nazionale delle Ricerche	4.000.000	3,43
Totale . . .	116.771.840	100,00

La flessione che risulta dai prospetti nel numero totale delle serie di prove e nel numero totale delle corse del carrello rispetto all'esercizio precedente, senza diminuzione di entrate a parità di tariffe, è da attribuirsi al tipo di esperimenti nuovi e più complessi, che richiedono un maggiore impiego di personale per lo svolgimento delle prove e la successiva elaborazione dei risultati, ed un tempo maggiore per la preparazione.

Giova qui informare il Consiglio, anche per le eventuali deliberazioni, che le esperienze speciali, con le attuali tariffe, sono per l'Istituto meno redditizie di quelle classiche di rimorchio, e di propulsione. Di queste ultime infatti si riescono ad eseguire anche tre serie al giorno, con una entrata media netta di lire 380.000 mentre le prime richiedono mediamente una giornata di lavoro ognuna, più due-tre giorni di preparazione. Anche fatturando sulla base della tariffa per ogni giorno di impiego del carro (lire 230.000) si è sempre notevolmente al di sotto. Si aggiunga che questo genere di ricerche (come del resto quelle relative a piccole imbarcazioni da diporto che non godono di contributi statali) non danno luogo ad entrate per tariffe addizionali.

Per queste ragioni già ora, per i preventivi rimessi alle sopracitate Ditte Vickers e Boeing, ci si è orientati verso un prezzo di lire 300.000 per ogni giorno di impiego del carro, che è appena remunerativo.

3° - RICERCHE DI PARTICOLARE RILIEVO.

a) *Stabilità di rotta, evoluzione, governo, forze agenti sul timone.*

Il governo di una nave, intendendo con questo termine l'attitudine a mantenere la rotta, o ad evolvere se richiesto, costituisce uno degli argomenti che, a parte le navi militari, hanno attirato di meno nel passato l'interesse degli studiosi, e per il quale comunque, fino a ieri, mancava una impostazione del problema, pratica e sicura. La trattazione del Masdea del 1880 era rimasta per lunghi anni una speculazione teorica fine a sè stessa.

In questi ultimi anni, specie in funzione delle esigenze di governo dei sommergibili nucleari, vi è stata una notevole ripresa di studi e fermento di idee e di iniziative.

Le qualità di governo possono essere studiate nelle loro cause: azioni idrodinamiche e di massa sulla carena e sul timone durante le varie fasi dell'evoluzione; o nei loro effetti: comportamento della nave sotto l'azione del timone. Il primo modo di considerare il problema richiede l'impostazione e la risoluzione delle equazioni del moto, previa determinazione sperimentale dei coefficienti da introdurre nelle stesse; il secondo percorre il cammino a ritroso, risalendo mediante l'analisi del moto alle cause che lo hanno prodotto.

La Vasca di Roma ha fatto notevoli progressi in questo campo ed oggi si è in grado di eseguire le esperienze e rilevare a mezzo di modelli le grandezze sotto elencate:

1) Evoluta di deriva (nel piano orizzontale per le navi di superficie, nel piano orizzontale ed in quello verticale per le carene sottomarine), cioè intensità, e linea di azione della resistenza con moto in deriva a vari angoli; conseguente individuazione del punto principale di deriva (punto di applicazione della resistenza per deriva tendente a zero) e determinazione del momento di deriva e del coefficiente di resistenza alle deviazioni nel piano orizzontale.

2) Forze agenti sulla nave nella fase iniziale dell'evoluzione, e cioè: momento e forza agente sul timone e distanza longitudinale del relativo centro di applicazione; forza totale evolutiva agente sulla carena nella fase iniziale di evoluzione (che in genere è notevolmente maggiore di quella agente sul solo timone) e relativo punto di applicazione, sia in senso longitudinale sia in quota.

3) Traiettoria della nave in evoluzione, forze agenti sul timone nelle varie fasi della evoluzione, angolo di sbandamento, angolo di deriva, centro principale di girazione nella fase di evoluzione stabilizzata.

4) Velocità, giri, potenza in evoluzione.

5) Rotta rettilinea con governo del timone, rotta con angolo di barra zero, rotta con timone folle.

6) Prove a *zeta* e relative analisi per la determinazione degli indici di stabilità e di manovrabilità di Nomoto.

7) Prove a spirale e determinazione dell'indice di stabilità, di Dieudonné.

8) Prove di accelerazione ed arresto della nave in tutte le possibili condizioni di manovra (eliche folli, in retromarcia, bloccate, ruotanti in senso opposto, ecc.).

Questo genere di ricerche, come si è accennato, ha avuto notevole sviluppo presso il nostro Istituto nel decorso esercizio, ha messo in evidenza particolarità imprevedibili sul comportamento dei timoni e della nave e si è dimostrato della massima utilità.

Si ritiene di dover mettere anche in particolare rilievo una estesa ricerca per la determinazione delle forze agenti sui timoni orizzontali e verticali collocati in posto su un mo-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dello di sommergibile navigante completamente immerso. Per quanto si sappia è la prima volta che sono stati eseguiti rilievi del genere, e la ricerca è stata di notevole soddisfazione per l'Istituto e di fondamentale interesse pratico per il Cantiere committente.

b) *Rilievo della vena fluida e pressioni locali sulla carena e sulle appendici.*

Per un sempre maggiore affinamento e perfezionamento delle caratteristiche idrodinamiche degli scafi e delle eliche, non è più sufficiente una conoscenza globale del loro comportamento, sotto forma di resistenza totale al moto, o potenza totale asse, ma è necessario penetrare più intimamente nel fenomeno, il che si ottiene mediante una esplorazione punto per punto dell'intensità e direzione della vena fluida, e della pressione delle varie zone interessate. Anche in questo campo si sono fatti notevoli progressi, ed è oramai entrata nella normale routine la ricerca dell'orientamento di portanza zero delle pinne stabilizzatrici, la ricerca del migliore orientamento dei bracci di sostegno degli alberi dell'elica, il rilievo locale della scia assiale, il rilievo locale contemporaneo su un numero di punti diversi fino ad un massimo di 50 della pressione sullo scafo, o su particolari appendici come per esempio le cuffie ecogoniometriche.

c) *Veicoli terrestri.*

Il carro dinamometrico per il Centro di Idrodinamica G. Rota è stato sperimentato in vasca, completamente immerso nell'acqua per la determinazione della resistenza d'aria alle varie velocità.

d) *Imbarcazioni da regata.*

Come è oramai consuetudinario, in preparazione delle Olimpiadi si ripresenta periodicamente agli Enti interessati il problema degli scafi di minima resistenza al moto. Per quelle di Tokio la Vasca di Roma, interessata da Marisport, e dalla Federazione Italiana di Canottaggio, ha suggerito di effettuare le ricerche sugli scafi in grandezza naturale e cioè su quegli stessi destinati alle regate.

Particolare attenzione è stata data al problema della vernice: tra i tipi provati, che ovviamente erano fra i più quotati esistenti sul mercato, è risultata una differenza sulla resistenza al moto dell'1,8%, rilevata spalmando successivamente, per maggiore sicurezza di raffronto, le diverse qualità di vernice sullo stesso armo. L'incidenza nei riguardi delle regate, che si vincono anche per frazioni di secondo, è ovvia. Le differenze imputabili alle diverse forme di scafo sperimentale sono risultate del 3,6 per il « due con » e praticamente nulle per il « 4 con », e l'otto. Pure nulla l'incidenza della variazione di assetto.

4° - RICERCHE DI STUDIO SOVVENZIONATE DAL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE.

Le ricerche di studio eseguite con contributi del Consiglio Nazionale delle Ricerche sono tre:

A) *Confronto di carene italiane con carene di disegno estero*, e con carene della serie 60 e della serie Taylor per navi da carico di grandi dimensioni (supertanks, bulk-carriers) a parità di dimensioni principali e di coefficienti di forma. Agli effetti della resistenza al moto le migliori carene di disegno italiano non sono inferiori a quelle prese a confronto, e se mai tendenzialmente più convenienti. È tuttavia da notare che esistono differenze sensibili di bontà, pur con dimensioni e caratteristiche similari, fra le carene di navi recentemente costruite in Italia, il che lascia pensare che un maggiore interscambio di notizie

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

fra i diversi Cantieri, e qualche volta anche una semplice maggiore conoscenza dei dati di archivio, potrebbero già da soli, senza bisogno di ulteriori studi ed esperimenti, consentire dei sostanziali miglioramenti.

B) Evoluta di deriva di carene tipiche.

Già si è accennato alla importanza sempre maggiore che ha assunto in questi ultimi anni la conoscenza di questo particolare aspetto idrodinamico delle carene. Pertanto, riprendendo anche una iniziativa che già aveva avuto una certa attuazione nella stasi sperimentale del periodo bellico (vedi Suppl. Rivista Marittima anno 1948), con il concorso del Consiglio Nazionale delle Ricerche si è iniziata una ricerca sistematica al riguardo, utilizzando modelli già esistenti. Gli elementi che si andranno raccogliendo costituiranno un punto di raffronto per il confronto con ogni nuova nave (come in effetti già è avvenuto per le carene del « Michelangelo » e del « Raffaello »), confronto da potersi attuare con poca spesa, già nella fase di elaborazione del progetto (e non come ora a nave in avanzato stato di costruzione), cioè nelle migliori condizioni per poter eventualmente intervenire in funzioni dei dati acquisiti. È in corso di stesura la relazione sul primo gruppo di prove.

C) Conservazione delle eliche.

Su proposta della Commissione di studio per le Costruzioni Navali il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha recentemente iscritto in bilancio in primo stanziamento di lire 10 milioni a favore della Commissione stessa per gli studi e ricerche sulla conservazione delle eliche. Senza attendere questo atto formale la Vasca di Roma ha già per suo conto, in collaborazione con il Tunnel di Cavitazione della Marina, iniziato il lavoro per quanto lo hanno consentito le minime disponibilità di personale.

Al riguardo piace sottolineare le strette relazioni che si sono stabilite fra le due Amministrazioni. In effetti le attività dei due Istituti sono del tutto complementari: la Vasca provvede a costruire i modelli di elica ed eventuali attrezzature sussidiarie, fornisce i rilievi della scia locale da essere poi riprodotti al tunnel, nonché i dati programmatici delle prove, e rileva le caratteristiche di funzionamento dell'elica in acqua libera che costituiscono poi l'elemento di raffronto per la cosiddetta correzione per effetto parete da essere apportata ai rilievi al tunnel per eguagliarli a quelli in acqua libera. Il Centro della Marina a sua volta determina le caratteristiche funzionali in presenza di cavitazione, a bolla od a lamina, ed ai probabili fenomeni di erogazione. Per snellire anche le procedure burocratiche è di solito il nostro Istituto che assume la figura del fornitore nei riguardi dei Cantieri, e quella di utente, nei riguardi del Tunnel.

- Quaderno n. 2.

In aggiunta ai contributi per le ricerche sopra elencate il C.N.R. ha anche concesso una sovvenzione di lire 1.300.000 per la pubblicazione del 2° Quaderno degli Annali della Vasca.

5° - ATTREZZATURE ED IMPIANTI.

Le attrezzature sperimentali subiscono un sia pur lento ma costante miglioramento, per aumentarne la precisione ed adeguarle alle sempre nuove necessità, ed altre apposite vengono costruite direttamente nell'officina dell'Istituto su nostro progetto; ci si riferisce al

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riguardo in modo particolare alle apparecchiature per le ricerche sul governo delle navi sulle quali si è riferito al paragrafo 3.

In questo momento però, mentre è incumbente il periodo più freddo dell'anno, è doveroso richiamare l'attenzione su una nota dolente, che potrebbe anche a breve scadenza mettere in crisi l'attività della Vasca, e cioè quella riguardante il cedimento del bacino. L'abbassamento della testata est continua con ritmo anche aumentato rispetto agli anni passati: il dislivello ha ormai raggiunto il valore di 27 cm. in senso longitudinale su una distanza di 150 metri, e di ben 5 cm. fra i due bordi nord e sud, la cui distanza corrisponde alla larghezza della Vasca, cioè m. 12,5. Così mentre a centro vasca, nella zona più utile per le esperienze il bordo libero è di 37 cm. in testata esso, è ridotto a soli 10, così da minacciare il debordo dell'acqua quando si eseguono corse a velocità molto elevata, e da richiedere un forte abbassamento del pelo quando sono da eseguirsi esperimenti in mare ondosio. Il livello delle rotaie ripristinato nel 1957 con l'aggiunta di opportuni spessori alti fino a 15 cm. è ora di nuovo perduto, avendosi sul piano di scorrimento cedimenti già dell'ordine di 12 cm.

La lunghezza di corsa utile del carrello è così di nuovo ridotta, con conseguenti ovvie difficoltà sperimentali ed imprecisioni di misura.

Si è messo in programma un nuovo livellamento, anche se l'interposizione fra rotaia e traversina di sostegno di spessori dell'altezza fino a 27 cm. lascia qualche preoccupazione per la stabilità.

Con questo provvedimento comunque si elimina però uno solo degli inconvenienti e rimane il più grave, quello delle numerosissime crepe dell'opera muraria, che nella stagione fredda si dilatano e danno luogo a perdita di grandi quantità di acqua. Già ora una alimentazione continua di 60 mc. giornalieri non è sufficiente a garantire la costanza del livello, e la situazione andrà fortemente peggiorando in caso di sensibili abbassamenti della temperatura. Lo scorso anno nel solo intervallo fra il sabato sera ed il lunedì mattina, in un periodo particolarmente rigido, il livello dell'acqua è sceso di ben 30 centimetri.

Contro un tale stato di cose non vi sono provvedimenti da prendere, se non quello di vuotare completamente il bacino per tentare una otturazione delle fessure. È un provvedimento che si vorrebbe evitare perchè comporta l'interruzione dell'attività sperimentale per almeno 45 giorni, senza che si possano offrire garanzie di riuscita.

6° - PERSONALE.

La consistenza attuale di personale sia in ruolo che fuori ruolo o ad incarico è quella indicata nel prospetto seguente; i numeri in parentesi indicano le variazioni in più od in meno rispetto al giugno 1963.

	Carriera direttiva	Carriera di concetto	Carriera esecutiva	Personale ausiliario	Maestranze	Totale
Studi ed Esperienze (Sede San Paolo)	4	6 (—1)	8 (—1)	5	22 (—3)	45
Ufficio Progetti, Studi e Lavori del Nuovo Centro	4 (—1)	3 (+2)	6 (+1)	3 (+1)	3 (+1)	19
Amministrazione	2	2	6 (+1)	2	—	12

7° - PUBBLICAZIONI - CONVEGNI.

Nel corso dell'esercizio sono state pubblicate a cura o per iniziativa dell'Istituto le seguenti relazioni:

- Quaderno n. 2 « *Carene di petroliere* » fascicolo di 137 pagine che riporta gli elementi geometrici ed i piani di costruzione, la resistenza al moto dei modelli, le potenze effettive per la nave in vera grandezza, la costante dell'Ammiragliato per una nave standard di 10.000 mc. di volume per 15 carene di recenti cisterne transoceaniche aventi dislocamento fra 25.000 e 67.000 tonn., e di altre 5 cisterne costiere comprese fra 1.000 e 3.500 tonn.

Quadri riassuntivi forniscono i coefficienti propulsivi, nonché gli elementi per un immediato raffronto di bontà, e per il confronto con la carena « Serie 60 » di pari grandezze geometriche.

- « *La perturbazione del mare in tempesta* » articolo di 16 pagine a firma E. Castagneto pubblicato nella Rivista « *La Tecnica Italiana* ».

- X Conferenza I.T.T.C.

Si è svolta l'anno scorso a Londra dal 3 al 12 settembre la X. Conferenza Internazionale delle Vasche. Hanno partecipato per l'Istituto il Presidente A. Parilli ed il Direttore E. Castagneto il quale è anche membro di uno dei Comitati Tecnici, quello riguardando la standardizzazione dei simboli, delle grandezze fisiche di interesse navale, e dei metodi di presentazione. Il Presidente Gen. Parilli è entrato a far parte del Comitato Esecutivo in rappresentanza dell'Italia, Jugoslavia, Turchia ed Israele. La prossima Conferenza si svolgerà a Tokio nell'ottobre del 1966, e la successiva quasi certamente a Roma nel 1969.

- Istituto Internazionale delle Comunicazioni.

Si è svolta a Genova una riunione a carattere internazionale dal giorno 11 al 15 giugno c.a. Ha partecipato l'Ing. Castagneto che è stato chiamato a far parte del Comitato Scientifico.

Roma, novembre 1964.

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
f.to E. Castagneto

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Nei giorni 28-30 ottobre e 9-10 novembre 1964 presso l'Ufficio Amministrativo dell'Istituto Vasca Navale in Via del Fagutale 2, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Istituto per esaminare i documenti giustificativi e i conti del bilancio consuntivo dell'esercizio 1963-64 il quale presenta i seguenti risultati complessivi:

Totale entrate	L. 435.394.456
Totale uscite	» 410.569.334

Con una differenza per maggiori entrate di L. 24.825.122

corrispondente al saldo di cassa relativo a somme prelevate dalla Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione del Nuovo Centro di Idrodinamica.

Per quanto si riferisce alla Gestione Ordinaria il Collegio ha rilevato che gli introiti per esperienze e addizionali sono rimasti sostanzialmente sui livelli dell'esercizio precedente mentre un sensibile incremento si è avuto nel capitolo delle convenzioni e altri proventi, particolarmente in dipendenza di un maggior contributo dato dal Ministero della marina mercantile (milioni 18 rispetto a milioni 3,2 dell'esercizio precedente).

Nelle uscite il capitolo di preminente importanza resta quello relativo alle spese per il personale che corrispondono a circa il 91% delle uscite complessive e che nell'esercizio in esame in relazione agli oneri che sono derivati all'Istituto in applicazione dell'Accordo Sindacale con decorrenza 1° luglio 1963.

Il Collegio ha osservato che il pareggio del bilancio è stato ottenuto addebitando alla Gestione del Nuovo Centro di Idrodinamica la somma di lire 2.427.809 quale parziale rimborso delle spese per il funzionamento dell'Amministrazione. A questo riguardo il Revisore del Ministero del tesoro ha rilevato che, sebbene tale cifra possa trovare una giustificazione dal punto di vista quantitativo, non trova peraltro una compiuta giustificazione formale in quanto determinata per differenza aritmetica e non basata su apposite deliberazioni o corrispondenti specifiche documentazioni di spesa. Sull'argomento i Revisori del Ministero della difesa marina e della Corte dei Conti, pur condividendo il pensiero del Revisore del Tesoro per quanto riguarda la non perfetta giustificazione formale della spesa, ammettono che l'Amministrazione così procedendo ha posto in essere un criterio di economia nei confronti degli addebiti al Nuovo Centro di Idrodinamica per rimborso di spese amministrative.

Il Collegio ha inoltre rilevato che le risultanze del bilancio consuntivo, in alcuni capitoli si discostano dalle previsioni formulate nel prospetto del corrispondente consuntivo. Ma a questo riguardo ha constatato che le entrate e le spese dell'Istituto dipendono per larga parte dall'attività dei Cantieri, attività a sua volta condizionata alla situazione del mercato nazionale ed internazionale.

Il Collegio ha rilevato altresì che l'Istituto, nonostante gli alti compiti assolti e quelli che si prevedono per il prossimo futuro, non ha ancora ottenuto dalle competenti autorità

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

affidamenti per gli indispensabili contributi che ne dovrebbero garantire una stabilità di bilancio.

Per quanto si riferisce alla Gestione del Nuovo Centro di Idrodinamica il Collegio nulla di particolare ha da osservare. Ripete la raccomandazione, già altre volte espressa, che i prelievi dalla Cassa Depositi e Prestiti per finanziare le varie spese vengano limitati nella quantità e nel tempo alle necessità più imminenti.

Roma, novembre 1964.

p. IL MINISTERO DEL TESORO
f.to D. Ficorella

p. IL MINISTERO DIFESA MARINA
f.to P. Achilli

p. LA CORTE DEI CONTI
f.to C. Bonatti

RIUNIONE ORDINARIA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
IN DATA 26 NOVEMBRE 1964

ORDINE DEL GIOENO

1) Esame del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 1° luglio 1963-30 giugno 1964.

...*Omissis*...

P R E S E N T I:

Presidente

PABILLI ing. Antonio - Presidente dell'Istituto

Membri

BATTIGELLI ing. Italo - Generale Ispettore, Capo del Corpo del Genio Navale
CASTAGNETO ing. Emilio - Ingegnere Capo dell'Istituto
FLORE dott. Vito Dante - Direttore Generale Marina Mercantile
MOSTI ing. Giuseppe - Presidente del R.I.N.A.
SPINELLI prof. F. Saverio - Rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche
TRENCHI ing. Ernesto - Direttore Generale delle Costruzioni Navali e Meccaniche
del Ministero difesa marina
TUCCIARONE ing. Alessandro - Capo Ufficio Studi Ministero difesa marina

Revisori

BONATTI dott. Carlo - per la Corte dei Conti
ACHILLI dott. Pietro - per il Ministero difesa-marina
FICORELLA dott. Domenico - per il Ministero del tesoro

Segretario

CASTAGNETO ing. Emilio - Ingegnere Capo dell'Istituto

Hanno comunicato l'impossibilità di intervenire i Consiglieri CARNEVALE e ROSINI: partecipa alla seduta su invito del Presidente l'ing. Renato DE SANTIS, Direttore dell'Ufficio Studi, Progetti e Lavori del Nuovo Centro di Idrodinamica « Giuseppe Rota ».

1) BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1° luglio 1963-30 giugno 1964.

PRESIDENTE - Riassume brevemente le cifre del Bilancio Consuntivo 1963-1964 che si chiude in pareggio sia per quanto riguarda la gestione per la costruzione del Nuovo

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Centro di Idrodinamica « Giuseppe Rota », sia per la gestione ordinaria. Per quanto ha riferimento alla gestione ordinaria un tale risultato è stato conseguito grazie alla attività produttiva dell'Istituto (che si è mantenuta agli stessi livelli degli anni precedenti nonostante una sensibile riduzione del personale addetto all'attività sperimentale), ad un maggiore contributo concesso dal Ministero della marina mercantile, ed ad una entrata di lire 2.427.809 dalla gestione Nuovo Centro, a titolo di rimborso per spese di gestione amministrativa.

Questo ultimo rimborso è stato contenuto negli stretti limiti richiesti per il pareggio, anche se l'ammontare del costo per l'Ufficio Amministrativo dell'Istituto, se ripartito in proporzione del numero dei dipendenti, avrebbe portato ad una cifra di rimborso dell'ordine di nove milioni.

FLORE e SPINELLI osservando che nel conto esercizio della gestione ordinaria non risulta una voce relativa ad accantonamenti per manutenzione impianti, ritengono che sia preferibile e più corretto considerare tale voce ed inoltre propongono di addebitare al nuovo Centro di Idrodinamica una giusta somma come rimborso delle spese di gestione amministrativa e non come attualmente operato, una somma pari al disavanzo contabile. Ovviamente l'accantonamento di una somma per la manutenzione degli impianti non può fare apparire florida una situazione che florida non è; né costituire un pericolo per le future sovvenzioni ministeriali, ma anzi potrebbe anche richiedere, per il pareggio, un prelevamento dal fondo di riserva.

In particolare Spinelli precisa che nelle imprese industriali le spese di straordinaria manutenzione compaiono di norma, non solo, come qui, nel rendiconto patrimoniale, ma anche nel bilancio dell'esercizio sia in uscita come spesa incontrata, sia in entrata dai fondi patrimoniali o dagli accantonamenti.

TRENCHI — Porta l'attenzione sul fatto che la legge per la costruzione del nuovo Centro di Idrodinamica specifica che i mutui devono servire per la costruzione, l'arredamento e le installazioni di primo impianto, il che potrebbe intendersi che non solo non si possono prevedere rimborsi per spese amministrative ma addirittura che tutto il personale debba essere a carico della gestione ordinaria.

IL PRESIDENTE esclude in modo assoluto tale possibilità, comunque dà lettura della Legge, il cui testo è interpretato anche da BATTIGELLI nel senso che la progettazione e quindi le conseguenti spese relative al personale tecnico ed amministrativo a ciò necessario devono intendersi connesse con la costruzione vera e propria.

Circa la ripartizione delle spese per gli Uffici Amministrativi fra le due gestioni: ordinaria e per la costruzione del Nuovo Centro Trenchi suggerisce di predisporre opportuni studi e proposte da sottoporre all'esame del Consiglio in una prossima seduta, in modo da poter fissare una direttiva costante anche per i futuri bilanci.

Altri Consiglieri intervengono nella discussione a conclusione della quale

IL CONSIGLIO

approva il Bilancio Consuntivo 1963-1964 ed associandosi alla interpretazione del Presidente e di Battigelli, circa i rimborsi da parte del nuovo Centro delle spese relative al personale ed alla gestione amministrativa, conferma il principio di ripartire le spese degli Uffici Amministrativi fra le due gestioni (ordinaria e per la costruzione del nuovo centro di idrodinamica « G. Rota ») secondo una valutazione oggettiva che per il bilancio in esame viene demandata al Presidente.

BILANCIO CONSUNTIVO

1° luglio 1964-31 dicembre 1964

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		GESTIONE ORDINARIA - CONTO FINANZIARIO				PARTE I - ENTRATE	
Rifer.	Cap. Art.	OGGETTO DELLE ENTRATE	Somme iscritte in Bilancio di previsione (a)	ACCERTAMENTI		Totale d = b + c	Differenze fra le previsioni e gli accertamenti e = d - a
				Somme riscosse (b)	Somme da riscuotere (c)		
		Consistenze di Banca e Cassa	—	61.431.425	—	61.431.425	—
		Residui attivi	—	74.057.223	116.390.191	190.447.414	—
			—	135.488.648	116.390.191	251.878.839	—
I		ENTRATE EFFETTIVE					
1		Proventi per esperienze	60.000.000	1.556.134	63.981.010	65.537.144	+ 5.537.144
2		Proventi per addizionali	40.000.000	—	30.931.392	30.931.392	— 9.068.608
3		Proventi per prove in mare	750.000	39.920	1.245.250	1.285.170	+ 535.170
4		Contributo Ordinario dello Stato	750.000	—	750.000	750.000	—
5		Convvenz. Ministero Difesa Marina.	8.000.000	—	8.000.000	8.000.000	—
6		Contributo Ministero Marina Mercantile	—	—	12.520.000	12.520.000	+ 12.520.000
7		Contributo Consiglio Nazionale Ricerche	—	—	1.300.000	1.300.000	+ 1.300.000
8		Contributo Società Finmare	500.000	1.000.000	—	1.000.000	+ 500.000
9		Rimborso dal N.C.I. di spese amministrative	3.000.000	2.325.000	—	2.325.000	— 675.000
10		Interessi su c/e e su titoli	1.000.000	1.191.420	600.000	1.791.420	+ 791.420
11		Prelievi dai Fondi di Riserva	18.000.000	—	—	—	— 18.000.000
		Totale entrate effettive	132.000.000	6.112.474	119.327.652	125.440.126	— 6.559.874

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PARTE I - ENTRATE				
Rifer.	Cap. Art.	OGGETTO DELLE ENTRATE	Somme iscritte in Bilancio di previsione (a)	ACCERTAMENTI		Differenze fra le previsioni e gli accertamenti e = d - a
				Somme riscosse (b)	Somme da riscuotere (c)	
II		MOVIMENTO DI CAPITALI				
		Rimborso di titoli fruttiferi per maturata scadenza	—	4.786.805	—	4.786.805 +
		Totale movimento di capitali	—	4.786.805	—	4.786.805 +
III		PARTITE DI GIRO				
1		IGE su fatture emesse	—	63.664	3.731.633	3.795.297 +
2		Quote assicurazioni a carico dei dipendenti e altre partite di giro	—	6.918.431	2.513.449	9.431.880 +
		Totale partite di giro	—	6.982.095	6.245.082	13.227.177 +
		Totale entrate di competenza	132.000.000	17.881.374	125.572.734	143.454.108 +
		Totale entrate complessive	—	153.370.022	241.962.925	395.332.947

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		PARTE II - USCITE						
		Cap. Art.	Oggetto delle spese	Somme inscritte in Bilancio di previsione (a)	Somme pagate (b)	IMPEGNI Somme da pagare (c)	Totale d = b + c	Differenza fra le previsioni e gli impegni e = d - a
I			Residui passivi	—	9.522.813	5.111.710	14.634.523	—
			Spese effettuate con prelievi dai fondi di riserva	—	5.502.653	—	5.502.653	—
			USCITE EFFETTIVE	—	15.025.466	5.111.710	20.137.176	—
			Spese per il personale					
			Organi direttivi e di controllo:					
			Presidenza - Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori	3.000.000	2.904.808	—	2.904.808	95.192
			Impiegati:					
		1	Stipendi	42.000.000	41.649.327	—	41.649.327	350.673
		2	Assicurazioni previdenziali obbligatorie	9.000.000	4.802.117	2.723.513	7.525.630	1.474.370
		3	Corresponsione personale a fattura	1.300.000	1.139.840	—	1.139.840	160.160
		4	Lavoro straordinario	4.700.000	4.504.714	—	4.504.714	195.286
	5	Adeguamento fondo liquidazione personale	10.000.000	—	10.000.000	10.000.000	—	
	6	Missioni	1.500.000	385.898	—	385.898	1.114.102	
		Operai:						
	7	Mercedi	30.000.000	29.375.178	—	29.375.178	624.822	
	8	Assicurazioni previdenziali obbligatorie	6.000.000	3.568.513	1.919.197	5.487.710	512.290	
	9	Lavoro straordinario	5.000.000	3.969.594	—	3.969.594	1.030.406	
	10	Adeguamento fondo liquidazione personale	7.000.000	—	7.000.000	7.000.000	—	
	11	Missioni	500.000	362.198	—	362.198	137.802	
			Totale spese per il personale	120.000.000	92.662.187	21.642.170	114.304.897	5.695.103

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		Oggetto delle spese	IMPEGNI			Differenza fra le previsioni e gli impegni e = d - a
			Somme pagate (b)	Somme da pagare (c)	Totale d = b + c	
Cap.	Art.		Somme iscritte in Bilancio di previsione (a)			
PARTE II - USCITE						
II						
		<i>Esercizio Tecnico:</i>				
	1	Energia elettrica	1.000.000	—	986.169	13.831
	2	Materiali per l'esecuzione esperienze	3.000.000	—	2.563.692	436.308
	3	Altre spese esercizio tecnico	2.500.000	—	2.024.501	475.499
	4	Piccola manutenzione	500.000	—	162.158	337.842
		Totale Spese per l'Esercizio Tecnico	7.000.000	—	5.736.520	1.263.480
III						
		<i>Spese generali:</i>				
	1	Telefono - postali - bolli - cancelleria, stampati - pubblicazioni ecc.	1.600.000	59.000	1.573.873	32.873
	2	Spese di trasporto	800.000	—	808.527	8.527
	3	Assicurazioni varie (incendio, furto)	150.000	—	144.690	5.310
	4	Fitto dell'Ufficio Amministrativo	1.100.000	—	1.140.250	40.250
	5	Spese varie	1.350.000	516.400	1.133.379	299.779
	6	Oneri di riscossioni	—	—	8.506	8.506
		Totale spese generali	5.000.000	575.400	4.809.225	384.625
		Incremento del fondo rinnovamento, riparazione, manutenzione impianti	—	14.084	—	14.084
		Totale uscite effettive	132.000.000	22.232.194	103.207.932	6.559.874
IV						

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		Oggetto delle spese	Somme iscritte in Bilancio di previsione (a)	IMPEGNI			Differenza fra le previsioni e gli impegni e = d - a
				Somme pagate (b)	Somme da pagare (c)	Totale d = b + c	
Cap.	Art.						
V		Acquisto di beni di consumo	—	302.606	—	302.606 +	302.606
VI		MOVIMENTO DI CAPITALI					
I		Acquisto di titoli fruttiferi	—	5.000.000	—	5.000.000 +	5.000.000
		Totale movimento di capitali	—	5.000.000	—	5.000.000 +	5.000.000
VII		PARTITE DI GIRO					
I		IGE su fatture emesse	—	3.794.297	—	3.795.297 +	3.795.297
2		Quote assicurazioni a carico dei dipendenti e altre partite di giro	—	8.488.322	943.558	9.431.880 +	9.431.880
		Totale Partite di Giro	—	12.283.619	943.558	13.227.177 +	13.227.177
		Totale uscite di competenza	132.000.000	120.794.157	23.175.742	143.969.909 +	11.969.909
		Totale uscite complessive	—	135.819.623	23.287.462	164.107.085	—

Segue: GESTIONE ORDINARIA - CONTO FINANZIARIO

PARTE II - USCITE

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A T T I V I T À		Consistenze al 1° luglio 1964	Variazioni		Consistenze al 31 dicembre 1964
			in più	in meno	
PARTE I - ATTIVITÀ					
A) CAPITALE FISSO					
<i>Immobilizzazioni Tecniche:</i>					
Vasca ed edifici annessi		1.494.356	—	—	1.494.356
Mobili e arredi uffici		1.964.495	19.800	—	1.984.295
Macchinari e utensili		52.085.323	41.000	—	52.126.323
Biblioteca		1	—	—	1
Totale Capitale fisso		55.544.175	60.800	—	55.604.975
B) CAPITALE CIRCOLANTE					
<i>Valori:</i>					
Denaro in cassa		333.821	79.413.053	79.524.842	222.032
Titoli a reddito		40.190.525	5.000.000	4.786.805	40.403.720
Banca conto corrente		61.097.604	84.961.353	128.730.590	17.328.367
<i>Crediti:</i>					
Crediti normali		190.447.414	125.572.734	74.057.223	241.962.925
Crediti di precaria realizzazione		20.925.907	—	—	20.925.907
Materiali in magazzino		4.090.449	2.866.298	2.563.692	4.393.055
Totale Capitale circolante		317.085.720	297.813.438	289.663.152	325.236.006
Totale attività		372.629.895	297.874.238	289.663.152	380.840.981
CONTI D'ORDINE					
Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A.		103.431.108	4.425.005	10.690.174	97.165.939

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P A S S I V I T A	Consistenze al 1° luglio 1964	Variazioni		Consistenze al 31 dicembre 1964
		in più	in meno	
Patrimonio netto	55.544.175	60.800	—	55.604.975
P A S S I V O				
Debiti per pagamenti in corso al 31 dicembre 1964 e per partite in definizione	14.684.523	23.161.668	9.522.813	28.273.378
Debiti verso il Fondo liquidazione personale per integrazione al Fondo gestito dall'I.N.A.	64.967.704	—	5.425.005	59.542.699
Fondo adeguamento paghe	6.783.062	—	—	6.783.062
Fondo di riserva per riparazione e manutenzione straordinarie impianti	206.503.483	14.084	77.648	206.439.919
Fondo pubblicazioni	302.712	—	—	302.712
Fondo svalutazione crediti	23.894.236	—	—	23.894.236
Totale passivo	317.085.720	23.175.752	15.025.466	325.236.006
Totale a pareggio	372.629.895	23.236.552	15.025.466	380.840.981
CONTI D'ORDINE				
Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A.	103.431.108	4.425.005	10.690.174	97.165.939

Roma, 31 dicembre 1964

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to U. Berni

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

I REVISORI
f.to C. Bonatiti
» P. Achilli
» D. Ficorella

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PARTE I - ENTRATE				
Rifer.	Oggetto delle entrate	Somme iscritte in Bilancio di previsione (a)	ACCERTAMENTI		Differenze fra le previsioni e gli accertamenti e = d - a	
			Somme riscosse (b)	Somme da riscuotere (c)		Totale d = b + c
Cap.	Art.					
	Consistenze di Banca e Cassa	—	136.748.372	—	136.748.372	—
	Residui attivi	—	100.000	288.043	388.043	—
		—	136.848.372	288.043	137.136.415	—
	ENTRATE EFFETTIVE					
I	Prelevi dalla Cassa Depositi e Prestiti sull'Autorizzazione di 5 miliardi di cui alla Legge n. 1519 del 27 novembre 1960	520.000.000	—	—	—	+ 520.000.000
II	Introiti vari	—	—	900.000	900.000	+ 900.000
	Totale entrate effettive	520.000.000	—	900.000	900.000	— 519.100.000
III	Prelevi dalle disponibilità finanziarie esistenti in patrimonio all'inizio dell'esercizio	—	119.471.784	—	119.471.784	+ 119.471.784

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PARTE I - ENTRATE				
Rifer.	Cap. Art.	OGGETTO DELLE ENTRATE	ACCERTAMENTI			Differenze fra le previsioni e gli accertamenti e = d - a
			Somme iscritte in Bilancio di previsione (a)	Somme riscosse (b)	Somme da riscuotere (c)	
IV		PARTE DI GIRO				
1		Quote assicurazioni a carico dei dipendenti	—	1.943.084	—	1.943.084 +
2		Altre partite di giro	—	519.980	1.287.003	1.806.983 +
		Totale Partite di Giro	—	2.463.064	1.287.003	3.750.067 +
		Totale entrate di competenza	520.000.000	121.934.848	2.187.003	124.121.851 —
		Totale entrate complessive	—	256.783.220	2.475.046	261.258.266 —

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - CONTO FINANZIARIO

PARTE II - USCITE

Rifer.	Cap. Art.	OGGETTO DELLE SPESE	IMPEGNI			Differenza fra le previsioni e gli impegni e = d - a	
			Somme iscritte in Bilancio di previsione (a)	Somme pagate (b)	Somme da pagare (c)		Totale d = b + c
		Residui passivi	—	3.211.873	326.380	3.538.253	—
		Fondi di riserva	—	17.643	—	17.643	—
			—	3.229.516	326.280	3.555.896	—
		USCITE EFFETTIVE					
		<i>Spese per il personale</i>					
		<i>Impiegati:</i>					
1		Stipendi	15.000.000	13.129.810	—	13.129.810	1.870.190
2		Corresponsione personale a fattura	4.000.000	3.705.080	—	3.705.080	294.920
3		Assicurazioni previdenziali obbligatorie	4.000.000	2.647.791	983.670	3.631.461	368.539
4		Lavoro straordinario	2.000.000	1.563.548	—	1.563.548	436.452
5		Adeguamento fondo liquidazione personale	3.000.000	—	2.000.000	2.000.000	1.000.000
		<i>Operai:</i>					
6		Mercedi	6.500.000	4.532.533	—	4.532.533	1.967.467
7		Assicurazioni previdenziali obbligatorie	2.000.000	1.530.612	376.164	1.906.776	93.224
8		Lavoro straordinario	1.500.000	1.048.392	—	1.048.392	451.608
9		Adeguamento fondo liquidazione personale	1.000.000	—	1.000.000	1.000.000	—
		Totale spese per il personale	39.000.000	28.157.766	4.359.834	32.517.600	6.482.400

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		OGGETTO DELLE SPESE	IMPEGNI			Differenza fra le previsioni e gli impegni e = d - a
			Somme pagate (b)	Somme da pagare (c)	Totale d = b + c	
Cap.	Art.		Somme iscritte in Bilancio di previsione (a)			
II		<i>Spese generali:</i>				
	1	Fitto	1.700.000	—	996.000	704.000
	2	Acqua - luce - telefono	200.000	—	112.447	87.553
	3	Cancelleria - Stampati - Pubblicazioni - Bolli - Spese Postali	800.000	—	548.517	152.483
	4	Spese di trasporto.	400.000	—	286.642	113.358
	5	Materiali vari	300.000	—	156.116	143.884
	6	Spese varie	600.000	—	497.602	102.398
		Totale Spese Generali	4.000.000	—	2.597.324	1.402.676
III		Rimborso spese di amministrazione alla Gestione Ordinaria dell'Istituto	—	—	2.325.000	2.325.000
IV		Consulenze, spese legali, progetti, collaudi	7.000.000	—	2.121.310	4.878.690
V		Terreno - opere - impianti:				
		Soc. Laziale Costruzioni - Gara n. 2	465.000.000	—	80.500.000	384.500.000
VI		Mobili ed attrezzi	5.000.000	—	310.550	4.689.450
		Totale uscite effettive	520.000.000	4.359.834	116.011.950	398.628.216

Segue: GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - CONTO FINANZIARIO

PARTE II - USCITE

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		PARTE II - USCITE				
		IMPEGNI			Somme inscritte in Bilancio di previsione (a)	Differenza fra le previsioni e gli impegni e = d - a
Cap.	Art.	Oggetto delle spese	Somme pagate (b)	Somme da pagare (c)		
VII		PARTITE DI GIRO				
	1	Quote di assicurazioni a carico dei dipendenti	1.943.084	—	1.943.084 +	1.943.084
	2	Altre partite di giro	1.287.003	519.980	1.806.983 +	1.806.983
		Totale Partite di giro	3.230.087	519.980	3.750.067 +	3.750.067
		Totale uscite di competenza	119.242.037	4.879.814	124.121.851 —	395.378.149
		Totale uscite complessive	122.471.553	5.206.194	127.677.747	—

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consistenze al 1° luglio 1964		Variazioni		Consistenze al 31 dicembre 1964
	in più	in meno	in più	in meno	
A T T I V I T À					
A) CAPITALE FISSO					
<i>Terreno - Opere - Impianti:</i>					
Terreno	—	—	—	—	501.496.075
Costruzione Laboratori (Gara n. 2)	80.500.000	—	—	—	182.355.500
<i>Spese d'Impianto:</i>					
Spese per il funzionamento dell'Ufficio S.P.L.	35.114.924	—	—	—	177.640.813
Rimborso di spese amministrative alla Gestione Ordinaria dell'Istituto	2.325.000	—	—	—	6.975.000
Consulenze - Progetti - Spese Legali e Collaudi	2.121.310	—	—	—	8.917.472
Sondaggi e perforazioni	—	—	—	—	12.648.000
<i>Mobili e Arredi</i>	310.550	—	—	—	7.121.271
Totale Capitale Fisso	120.371.784	—	—	—	897.154.131
B) CAPITALE CIRCOLANTE					
<i>Valori e Crediti:</i>					
Banca Commerciale Italiana	62.398.837	182.307.326	—	—	16.839.883
Crediti	2.187.003	100.000	—	—	2.475.046
Totale Capitale Circolante	64.585.840	182.407.326	—	—	19.314.929
Totale attività	184.957.624	182.407.326	—	—	916.469.060
CONTI D'ORDINE					
Soc. Fondedile - deposito cauzionale - Gara n. 1	—	—	—	—	880.005
Soc. Laziale Costruzioni Generali - deposito cauzionale - Gara n. 2	—	—	—	—	20.100.000

Segue: GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - STATO PATRIMONIALE

PARTE I - ATTIVITÀ

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consistenze al 1° luglio 1964	Variazioni		Consistenze al 31 dicembre 1964
		in più	in meno	
PARTE II - PASSIVITÀ				
A T T I V I T À				
Patrimonio netto	903.388.915	900.000	—	904.288.915
PASSIVO				
Fondo liquidazione personale	6.991.594	3.000.000	17.643	9.973.951
Debiti	3.538.253	1.879.814	3.211.873	2.206.194
Totale passivo	10.529.847	4.879.814	3.229.516	12.180.145
Totale a pareggio	913.918.762	5.779.814	3.229.516	916.469.060
CONTI D'ORDINE				
Soc. Fondedile - deposito cauzionale - Gara n. 1	880.005	—	—	880.005
Soc. Laziale Costruzioni Generali - deposito cauzionale - Gara n. 2	20.100.000	—	—	20.100.000

Roma, 31 dicembre 1966.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to U. Berni

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

I REVISORI
f.to C. Bonatti
» P. Achilli
» D. Ficarella

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AMMINISTRATIVA

Il presente Bilancio Consuntivo si riferisce ad un periodo di soli sei mesi — 1° luglio 1964—31 dicembre 1964 — poiché, a far data dal 1° gennaio 1965, i bilanci saranno riferiti ad anno solare. Tale bilancio si compendia nelle seguenti cifre riassuntive delle quali si danno chiarimenti nei prospetti che seguono:

	Gestione Ordinaria	Gestione Nuovo Centro di Idrodinamica	Totale
Entrate effettive	125.440.126	900.000	126.340.126
Entrate per prelievi dalle disponibilità finanziarie esistenti all'inizio dell'esercizio	—	119.471.784	119.471.784
Totale Entrate	125.440.126	120.371.784	245.811.910
Totale Uscite	125.440.126	120.371.784	245.811.910
Differenze fra Entrate ed Uscite	—	—	—

Per l'esame dei fatti che hanno caratterizzato l'andamento della gestione, il bilancio viene qui di seguito analizzato separatamente per la parte che si riferisce alla gestione ordinaria e per la parte che si riferisce alla gestione del costruendo Nuovo Centro di Idrodinamica.

Il bilancio della Gestione Ordinaria presenta i seguenti risultati sintetici complessivi:

Ricavi L. 125.440.126
 Costi » 125.440.126

e chiude pertanto in pareggio (1).

La gestione del Nuovo Centro di Idrodinamica non riguarda attività produttiva di beni o servizi ma si limita, come è noto, a movimenti di natura finanziaria caratterizzati dal prelievo dalla Cassa Depositi e Prestiti di somme destinate alla copertura delle spese per la costruzione del Centro stesso.

Poiché le ENTRATE in L. 120.371.784
 hanno eguagliato le USCITE in » 120.371.784

si è verificato un pareggio finanziario.

(1) Vedere notazioni esplicative alle pagine 57 (nota 6) e 58 (nota 3).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA

Nel prospetto che segue, i movimenti verificatisi nei capitoli di entrata e di spesa sono messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

	E s e r c i z i				Rinvio alle note espli- cative
	1° luglio 1963-30 giugno 1964		2° semestre 1964		
	in mil.	in %	in mil.	in %	
RIEPILOGO ENTRATE EFFETTIVE					
Esperienze	116,8	49,9	65,5	52,2	1
Addizionali.	69,6	29,7	30,9	24,7	2
Convenzioni e altri proventi	47,8	20,4	29,0	23,1	3
Totale Entrate Effettive	234,2	100,0	125,4	100,0	
Entrate in conto residui	20,9	—	5,5	—	4
TOTALE ENTRATE (A)	255,1	—	130,9	—	
RIEPILOGO USCITE EFFETTIVE					
Personale	212,1	90,6	114,3	91,2	
Esercizio Tecnico	11,7	5,0	5,7	4,5	5
Spese generali	8,2	3,5	5,4	4,3	
Accantonamento al fondo manutenzione	2,2	0,9	—	—	6
Totale Uscite Effettive	234,2	100,0	125,4	100,0	
Uscite in conto residui	20,9	—	5,5	—	7
TOTALE USCITE (B)	255,1	—	130,9	—	
Differenze fra Entrate ed Uscite C = A — B	—	—	—	—	6

NOTE ESPLICATIVE:

Nota (1) Le entrate per esperienze hanno subito un incremento di circa il 10% rispetto a quelle dell'esercizio precedente dovuto essenzialmente ad un corrispondente aumento del 10% nella misura delle tariffe, con decorrenza 1° luglio 1964.

Nota (2) Gli introiti per addizionali hanno subito una flessione dovuta al minor fatturato emesso in relazione all'andamento delle impostazioni e delle consegne di navi da parte dei Cantieri Navali.

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nota (3) Le entrate per Convenzioni ed altri proventi hanno fatto registrare un incremento dovuto principalmente alla maggior incidenza del contributo del Ministero marina mercantile (milioni 12,5 riferiti ai sei mesi del periodo in esame).

Nota (4) Le entrate in conto residui corrispondono ai prelievi che sono stati effettuati dagli accantonamenti dei precedenti esercizi (conto residui) per fronteggiare le spese indicate nella nota 7.

Nota (5) Le spese, se analizzate nella loro entità percentuale, si sono mantenute sostanzialmente sui livelli dell'esercizio precedente; in valore assoluto hanno subito aumenti in relazione al maggior livello dei costi e dei servizi, per quanto riguarda le spese generali e l'esercizio tecnico e aumenti in relazione a: aumento indennità integrativa speciale, incidenza sulla 13^a mensilità dell'assegno temporaneo, conseguenti maggiori versamenti al fondo liquidazione personale, per quanto riguarda le spese per il personale.

Nota (6) Il pareggio fra entrate ed uscite effettive è stato ottenuto limitando l'uscita destinata al fondo manutenzione e ricostruzione impianti e macchinari alla somma di lire 14.084 che peraltro non figura nel prospetto di pagina 56 in quanto in tale prospetto le cifre sono state arrotondate alle centinaia di migliaia di lire.

Un accantonamento di maggiore entità, proporzionato cioè ai reali valori degli impianti avrebbe portato il bilancio in notevole passivo. (In proposito vedere anche quanto indicato alla pagina 58, nota 3).

Nota (7) Le Uscite in conto residui si riferiscono ai seguenti pagamenti:

— con prelievo dal Fondo rinnovamento, riparazione e manutenzione impianti:

Saldo riparazione dinamo Marelli	16.848	
Acquisto di attrezzature	60.800	
		77.648

— con prelievo dal fondo quiescenza personale:

Pagamento all'INA del premio assicurativo relativo alla integrazione dell'indennità di licenziamento di un ingegnere dimesso a domanda	4.425.005	
Acconto sulla liquidazione ad un operaio dimissionario a domanda (liquidato definitivamente nell'esercizio 1965) . . .	1.000.000	
		5.502.653

Il Bilancio Patrimoniale relativo alla gestione ordinaria è compendiato nel prospetto che segue:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Esercizio 2° semestre 1964		Rinvio alle note esplicative
	inizio	fine	
	in milioni	in milioni	
ATTIVITÀ			
Capitale fisso (senza rivalutazioni monetarie)	55,5	55,6	1
Capitale circolante	317,1	325,2	2
TOTALE ATTIVITÀ	372,6	380,8	
PASSIVITÀ			
Debiti e accantonamenti	317,1	325,2	3
Patrimonio netto	55,5	55,6	
TOTALE PASSIVITÀ	372,6	380,8	
Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A.	103,4	97,1	4

NOTE ESPLICATIVE:

Nota (1) Il Capitale fisso risulta costituito dalla valutazione al costo di quanto lo Stato attribuì inizialmente all'Istituto in Impianti e Macchinari, e dai valori - sempre al costo - delle attrezzature e degli impianti, via via acquisiti dall'Istituto. L'incremento indicato in bilancio rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'acquisizione avvenuta nell'esercizio stesso, di macchinari e di attrezzature.

Nota (2) Il Capitale circolante è costituito dal denaro, dai titoli, dai crediti e dal valore di mercato dei materiali di magazzino e copre l'esposizione passiva costituita dai debiti di corrente natura commerciale e dagli accantonamenti.

Nota (3) Per quanto si riferisce agli accantonamenti non sarà forse superfluo porre in evidenza quanto già altre volte trattato in materia di accantonamenti e di ammortamenti.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

menti; sia per iscritto, nelle relazioni che hanno accompagnato precedenti bilanci dell'Istituto; sia verbalmente, durante le sedute di Consiglio Direttivo. E cioè: per le ben note difficoltà di bilancio, derivate dalle insufficienti contribuzioni statali e dalla limitazione delle tariffe, l'Istituto si è trovato a non poter gravare il bilancio stesso degli oneri corrispondenti ai reali ammortamenti degli impianti, oneri che, se calcolati per lo scopo dell'integrale rinnovamento degli impianti stessi dopo un determinato periodo di tempo, avrebbero inciso con percentuali notevoli rispetto agli altri costi di gestione, ponendo il dilemma o di un notevole aumento delle tariffe (quasi il raddoppio) o dalla necessità di notevoli contribuzioni statali ad integrazione dei bilanci stessi. L'Istituto si è finora limitato ad accantonare a titolo di ammortamento degli impianti solamente quando al termine di ciascun esercizio risultava possibile per mantenere il bilancio in pareggio. D'altra parte l'Istituto ha ritenuto opportuno non insistere su questo argomento lasciando l'iniziativa agli Organi Tutori che del resto, avendo approvato i bilanci, hanno implicitamente ammesso la possibilità di un tale sistema.

Nota (4) Il decremento nel fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A. risulta dal seguente conteggio:

Consistenza del fondo al 1° luglio 1964 ¹	mil. 103,4
Versamento all'I.N.A. del premio assicurativo relativo alla integrazione dell'indennità licenziamento di un ingegnere dimesso a domanda	» 4,4
	<hr/>
	mil. 107,8
Prelievo dal fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A. di una somma corrispondente all'indennità licenziamento di un ingegnere dimesso a domanda	» 10,7
	<hr/>
	mil. 97,1
	<hr/> <hr/>

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA.

Per quanto riguarda il costruendo Nuovo Centro di Idrodinamica tutte le spese relative a tale gestione sono state imputate — come già fatto per gli esercizi precedenti — ad incremento del patrimonio essendo relative ad impianti in costruzione.

L'esposizione sintetica del conto di esercizio e di quello patrimoniale è quella riportata nei prospetti che seguono:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ESERCIZIO

	Esercizio	
	1° luglio 1963- 30 giugno 1964	2° semestre 1964
	in milioni	in milioni
ENTRATE		
1) Prelevi dalla Cassa Depositi e Prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi (Legge n. 1519 del 27 novembre 1960)	200,0	—
2) Prelevi dalle disponibilità finanziarie esistenti in patrimonio all'inizio dell'esercizio	—	119,5
3) Introiti vari	3,4	0,9
TOTALE ENTRATE	203,4	120,4
USCITE		
4) <i>Terreno - Opere - Impianti:</i>		
Costruzione Laboratori	101,9	80,5
5) <i>Spese di Impianto:</i>		
Spese per il funzionamento dell'Ufficio Studi, Progetti e Lavori.	66,4	37,5
6) Consulenze, progetti, spese legali, collaudi	4,7	2,1
7) Sondaggi e perforazioni	6,8	—
8) Mobili e arredi	1,0	0,3
TOTALE USCITE	180,8	120,4
Differenza per maggiori entrate	22,6	—
TOTALE A PAREGGIO	203,4	120,4

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO PATRIMONIALE

	Esercizio 2° semestre 1964				Rinvio alle note esplicative milioni
	Inizio	Variazioni		Fine	
		in +	in -		
	milioni	milioni	milioni	milioni	
ATTIVITÀ					
Terreno - Opere - Impianti	603,4	80,5	—	683,9	1
Spese di impianto	166,6	39,6	—	206,2	2
Mobili e arredi	6,8	0,3	—	7,1	3
Crediti	0,4	2,2	0,1	2,5	4
Disponibilità liquide	136,7	0,6	120,5	16,8	5
TOTALE ATTIVITÀ	913,9	185,0	182,4	916,5	
PASSIVITÀ					
Fondo liquidazione personale	7,0	3,0	—	10,0	
Debiti	3,5	1,9	3,2	2,2	6
TOTALE PASSIVITÀ	10,5	4,9	3,2	12,2	
PATRIMONIO NETTO	903,4	0,9	—	904,3	
TOTALE A PAREGGIO	913,9	5,8	3,2	916,5	

NOTE ESPLICATIVE:

- (1) L'incremento nel capitolo Terreno - Opere - Impianti per milioni 80,5 corrisponde alla voce 4 del conto esercizio.
- (2) L'incremento delle spese di impianto per complessivi milioni 39,6 corrisponde alle voci 5 e 6 del conto esercizio.
- (3) L'incremento nel capitolo mobili e arredi corrisponde alla voce 8 del conto esercizio.
- (4) L'incremento nel conto « Crediti » (da milioni 0,4 a milioni 2,5) risulta dal seguente conteggio:

- Crediti all'inizio dell'esercizio	mil.	0,4
- Più interessi maturati nel periodo 1° luglio 1964- 31 dicembre 1964	mil.	0,9

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Più assicurazioni previdenziali relative all'anno 1965 pagate anticipate.	L. 1,3	mil. 2,2
		<u>mil. 2,6</u>
- Meno riscossione di precedente credito	» 0,1	<u>mil. 2,5</u>

(5) Il decremento nel capitolo disponibilità liquide (da milioni 136,7 a milioni 16,8) risulta dal seguente conteggio:

- Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	mil. 136,7
- Entrate di Cassa (per corrispondente estinzione di un credito)	» 0,1
- Entrate di Cassa (anticipo ricevuto dalla Compagnia Costruzioni Generali in corrispondenza di esborsi per suo conto)	<u>0,5</u>

Meno:

Uscite come da conto esercizio	mil. 120,3
Uscite di Cassa (anticipi per spese di competenza dell'eser- cizio 1965)	» 1,3
	<u>mil. 121,6</u>

Da detrarre milioni 4,3 corrispondenti ad oneri maturati ma non pagati e precisamente:

- Fondo liquidazione personale	mil. 3,0
- Debiti	» 1,3
	<u>mil. 4,3</u>
	mil. 117,3
Pagamento debiti esercizi precedenti	» 3,2

TOTALE USCITE mil. 120,5

DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31 DICEMBRE 1964 . mil. 16,8

(6) Il decremento nel conto debiti (da milioni 3,5 a milioni 2,2) risulta dal seguente conteggio:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Debiti all'inizio dell'esercizio	mil.	3,5
- Residuo debito al 31 dicembre 1964 per assicurazioni previdenziali mese di dicembre 1964	mil.	1,4
- Debito corrispondente ad acconto ricevuto dalla Com- pagnia Costruzioni Generali in corrispondenza di esborsi per suo conto	»	0,5
	<u>mil.</u>	<u>1,9</u>
	mil.	5,4
- Meno pagamenti debiti residui al 1° luglio 1964	»	3,2
	<u>mil.</u>	<u>2,2</u>

Roma, marzo 1965.

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

TECNICA

1) DATI STATISTICI:

Elementi riassuntivi dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

	59-60	60-61	61-62	62-63	63-64	1° luglio 1964 31 dicembre 1964
Modelli di carena costruiti	31	50	40	21	26	* 21
Modelli di carena sperimentati	75	99	104	87	96	44
Modelli di elica costruiti	56	81	73	55	44	25
Modelli di elica sperimentati	54	91	124	97	91	61
Modifiche (carene - eliche - appendici) . .	—	—	46	71	75	59
Serie di esperienze di rimorchio	339	305	271	305	244	121
Serie di esperienze di A.P.	155	226	199	149	175	128
Serie di esperienze di e.i.	45	75	41	35	24	** 12
Serie di esperienze speciali	20	38	23	122	87	*** 63
N. totale di serie sperimentali	559	644	534	611	530	324
N. totale corse del carrello	6720	7315	6614	5971	4983	2878
N. di foto	871	751	589	367	501	127
N. di riprese filmate	—	42	—	115	17	34
Assistenza alle prove in mare	22	19	19	30	25	10
Certificati di carena rilasciati	39	40	27	53	43	16

Dall'esame delle cifre esposte risulta un certo incremento dell'attività svolta nel 2° semestre 1964 rispetto a quella degli esercizi precedenti. (È da osservare che la durata degli esercizi precedenti è di un anno solare mentre l'ultimo esercizio finanziario è relativo soltanto a 6 mesi).

Il numero delle carene costruite è sensibilmente aumentato e tende a raggiungere di nuovo le punte massime verificatesi negli esercizi 1960-61 e 1961-62. Ciò è stato possibile anche grazie alla collaborazione offerta in qualche caso dagli stessi Cantieri con l'invio di propri operai.

(*) Di cui 3 modelli costruiti da operai del cantiere presso la Vasca.
 (***) Di cui una serie di cavitazione.
 (***) Di cui 20 serie di governo.

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anche in aumento risulta il numero delle esperienze effettuate (in particolare quelle di autopropulsione e le esperienze speciali), e, ad attestare il crescente interesse di costruttori ed armatori per le prove in vasca, il numero di modifiche apportate alle carene ed alle appendici.

2) RICERCHE DI PARTICOLARE RILIEVO.

a) *Esperienze di rollio forzato.*

L'opportunità o meno di applicare alette antirollio sulle nuove Ammiraglie della Flotta Italiana, le T/N « Michelangelo » e « Raffaello », in aggiunta alle pinne stabilizzatrici, nonché la ricerca delle più convenienti forme e posizioni di esse rispetto alla carena, sono state oggetto di una vasto ed accurato studio cui ha contribuito la Vasca di Roma con un programma di ricerche, sulla carena 1042, inteso a determinare le caratteristiche del rollio e l'influenza di vari tipi di appendici.

Queste ed analoghe ricerche sulla carena C. 1133 sono state effettuate mediante una nuova apparecchiatura recentemente costruita presso l'officina della vasca che ha consentito di realizzare sia con modello fermo che in velocità il rollio forzato con coppie sbandanti quasi sinusoidali di entità e frequenza variabili a piacere.

b) *Influenza dell'inclinazione della linea d'asse sulla cavitazione delle eliche.*

Il frequente verificarsi di vistosi fenomeni di erosione in eliche dalle caratteristiche molto spinte su unità militari ha motivato una ricerca intesa ad individuare le cause che potessero dar luogo a tali fenomeni. Un approfondito studio teorico del problema ha portato a concludere che la disuniformità in intensità e direzione della vena fluida che alimenta l'elica, conseguenza delle forme, e principalmente della inclinazione delle linee d'asse, crea una non uniforme distribuzione del carico che pertanto può raggiungere in alcune posizioni angolari valori particolarmente critici. Per verificare quanto sopra sono state effettuate presso la Vasca esperienze sulla carena C. 899 allo scopo di rilevare l'andamento dei filetti fluidi nella zona immediatamente a monte del disco dell'elica e poter riprodurre quindi al tunnel idrodinamico le effettive condizioni di funzionamento dell'elica dietro carena. Per le ricerche in vasca si è utilizzata una nuova apparecchiatura capace di determinare con ottimo grado di approssimazione l'orientamento spontaneo assunto da una speciale banderuola a croce, libera di ruotare intorno a due assi ortogonali. Le ricerche al tunnel, tuttora in corso di svolgimento, hanno mostrato la fondatezza delle ipotesi avanzate e si spera che una volta completate possano indicare anche un valido rimedio per eliminare la causa dell'inconveniente.

c) *Ricerche sugli effetti della ventilazione dell'acqua nella zona prodiera di una carena.*

Sono state eseguite per conto dell'ing. R. Ferrazin con finanziamenti del C.N.R.

Gli esperimenti non hanno fatto rilevare per ora diminuzione della resistenza al moto per effetto dell'aspirazione dell'aria come preventivato dall'ideatore ma hanno permesso di accertare la concreta possibilità di realizzare facilmente bulbi prodieri unicamente costituiti da bolle di aria.

Questa constatazione si può prestare ad ulteriori indagini sui bulbi navali ma soprattutto apre la via allo studio sperimentale di solidi con asse di figura, o con piano di simmetria, di eguale pressione al contorno, ed alle ricerche sperimentali sui profili e sui solidi supercavitanti, argomento questo che interessa molti campi della fluidodinamica.

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) LAVORI EXTRA-PRODUZIONE, EFFETTUATI PRESSO LA VASCA.

Nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono state costruite presso l'officina dell'Istituto le seguenti apparecchiature:

N. 2 apparecchi per la guida e l'assetto della carena negli esperimenti in mare ondoso.

Barca metallica per esperienze di elica isolata con modelli di grandi dimensioni, e sotto forte carico.

Giunto-supporto per collegamento motore dinamometro.

Indicatore andamento filetti fluidi.

Altri lavori di manutenzione sia alla sede di S. Paolo, sia alla sede di Nemi sono stati effettuati da personale dell'Istituto.

4) PERSONALE.

La consistenza del personale al 31 dicembre 1964 è indicata nel seguente prospetto; le variazioni in più od in meno rispetto al 30 giugno 1964 sono indicate tra parentesi.

	Carriera direttiva	Carriera di concetto	Carriera esecutiva	Personele ausiliario	Mae-stranze	Totale
Studi ed Esperienze (Sede S. Paolo)	4	6	8	5	22	45
Ufficio Progetti, Studi e Lavori del Nuovo Centro	3 (1)	3	6	3	3	19
Amministrazione (e Presidenza)	2	2	6	2	—	12

5) PUBBLICAZIONI - CONVEGNI.

a) Nel corso dell'esercizio è stata preparata la pubblicazione: Quaderno n. 3: « Carene di Motoscafi » attualmente in corso di stampa.

Questa pubblicazione che si riallaccia alle due precedenti: « Carene di Pescherecci » e « Carene di Petroliere » riporta elementi geometrici, piani di costruzione, risultati sperimentali, esempi di calcolo, ed elementi di raffronto per 10 carene di motoscafi.

b) Dal 10 al 12 settembre si è tenuto a Bergen il V Simposio di Idrodinamica Navale cui ha partecipato in rappresentanza dell'Istituto il Direttore E. Castagneto. Scopo di tali riunioni a carattere biennale promosse dall'Office of Naval Research è la presentazione e la discussione di studi e proposte relative ad argomenti di interesse attuale o futuro nel campo dell'idrodinamica navale.

c) In precedenza, dal 7 al 9 settembre, sempre a Bergen, si è tenuta la riunione del Comitato Simboli della I.T.T.C. Ha partecipato l'ing. Castagneto che è membro di

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tale Comitato. Sono stati discussi argomenti relativi alla presentazione di risultati ed al dizionario dei termini navali in corso di preparazione.

d) Dal 14 al 15 settembre il Presidente della Vasca A. Parilli ed il Direttore E. Castagneto hanno partecipato a Copenhagen ad una riunione del Comitato Esecutivo dell'I.T.T.C. per la discussione dei problemi riguardanti il funzionamento e la preparazione della prossima Conferenza che si terrà a Tokio nel 1966.

Roma, marzo 1965.

IL DIRETTORE
f.to E. Castagneto

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Nei giorni 8 e 13 aprile 1965 presso l'Ufficio Amministrativo dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale in Via del Fagutale, 2, si è riunito il Collegio dei Revisori per esaminare il bilancio consuntivo dell'esercizio relativo al 2° semestre 1964 il quale presenta i seguenti risultati complessivi:

Totale entrate	L. 245.811.910
Totale uscite	» 245.811.910

e chiude pertanto in pareggio.

Per quanto si riferisce alla Gestione Ordinaria il Collegio ha rilevato:

gli introiti per esperienze hanno subito un incremento di circa il 10% rispetto a quelli dell'esercizio 1963-64 dovuto al corrispondente aumento del 10% nella misura delle tariffe;

gli introiti per addizionali hanno subito una flessione in dipendenza del minor fatturato emesso nell'esercizio;

le entrate per convenzioni hanno fatto registrare un incremento dovuto alla maggiore incidenza del contributo del Ministero Marina Mercantile.

Nelle Uscite il capitolo di preminente importanza resta — come già osservato nelle precedenti relazioni — quello relativo alle spese per il personale che corrispondono a circa il 91% delle uscite complessive.

Il Collegio ha osservato che nemmeno per questo esercizio è stato possibile accantonare al fondo manutenzione impianti una quota adeguata al valore degli impianti stessi ma si è dovuto limitare l'apporto a tale fondo alla somma di lire 14.084.

Il Collegio dei Revisori segnala l'opportunità di tenere costantemente presente la possibilità di commisurare l'entità delle tariffe alla situazione economica delle industrie cantieristiche con l'obiettivo di destinare all'ammortamento degli impianti somme adeguate alla importanza degli impianti stessi ed alla qualità dei servizi prestati.

* * *

Per quanto si riferisce alla Gestione del Nuovo Centro di Idrodinamica il Collegio ha preso atto che i lavori inerenti alla costruzione del Centro stesso proseguono con le modalità stabilite dai competenti Organi e sotto la sorveglianza dei competenti Ministeri Tutelari.

Infine il Collegio dei Revisori segnala l'opportunità che nei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, concernenti l'approvazione dei conti consuntivi, vengano ripetuti i dati sintetici relativi ai risultati definitivi della gestione come approvati dal Consiglio stesso.

Dopo quanto esposto il Collegio dei Revisori propone al Consiglio Direttivo l'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo al 2° semestre 1964.

Roma, 31 aprile 1965.

MINISTERO DEL TESORO
f.to D. Ficorella

MINISTERO DIFESA MARINA
f.to P. Achilli

CORTE DEI CONTI
f.to C. Bonatti

RIUNIONE ORDINARIA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO IN DATA 30 APRILE 1965

ORDINE DEL GIORNO

... *Omissis* ...

PRESENTI:

Presidente

PABILLI ing. Antonio - Presidente dell'Istituto

Membri

BATTIGELLI ing. Italo - Generale Ispettore, Capo del Corpo del Genio Navale
CASTAGNETO ing. Emilio - Ingegnere Capo dell'Istituto
FLORE dott. Vito Dante - Direttore Generale Marina Mercantile
MOSTI dott. Giuseppe - Presidente del R.I.N.A.
TRENCHI ing. Ernesto - Direttore Generale delle Costruzioni Navali e Meccaniche
del Ministero difesa marina
TUCCIARONE ing. Alessandro - Capo Ufficio Studi Ministero difesa marina

Revisori

BONATTI dott. Carlo - per la Corte dei Conti
ACHILLI dott. Pietro - per il Ministero difesa marina
FICORELLA dott. Domenico - per il Ministero del tesoro

Segretario

CASTAGNETO ing. Emilio - Ingegnere Capo dell'Istituto

Hanno comunicato l'impossibilità di intervenire i Consiglieri CARNEVALE - ROSINI e SPINELLI.

Su invito del Presidente partecipa alla seduta l'ing. R. DE SANTIS - Direttore dell'Ufficio Studi, Progetti e Lavori del Nuovo Centro di Idrodinamica « Giuseppe Rota ».

1° BILANCI: a) Consuntivo 1° luglio 1963-30 giugno 1964

b) Preventivo 1° gennaio 1965-31 dicembre 1965

c) Consuntivo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964

PRESIDENTE - Prima di mettere in discussione il bilancio consuntivo II semestre 1964 ricorda che il Consiglio nella seduta del 26 novembre 1964 aveva apportato alcune varianti al bilancio consuntivo 1963-64, ed aveva dato indicazioni per la formazione del bilancio preventivo 1965. I due documenti sono stati pertanto modificati e redatti in conseguenza e quindi sottoposti al riscontro del Collegio dei Revisori. L'onere gravante sulla

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gestione del Nuovo Centro di Idrodinamica per spese relative alla gestione amministrativa è stato portato a lire 4.650.000 per renderlo conforme all'auspicato criterio di equiripartizione fra le due gestioni (ordinaria e per il Nuovo Centro) delle spese amministrative.

IL CONSIGLIO

Prende atto e dispone che i due bilanci siano inseriti negli atti ufficiali dell'Istituto.

PRESIDENTE - Riprendendo la sua esposizione riferisce che, in seguito alla suddetta modifica del Bilancio 1963-64, risulta ora, per la Gestione Ordinaria, una cifra di 2,2 milioni alla voce « Accantonamento fondo manutenzione straordinaria ». Questa notizia diffusasi tra il personale è stata interpretata come un avanzo ed ha dato luogo ad una richiesta di premio di produzione.

FLORE - Sottolinea l'importanza del criterio di presentare in bilancio una voce per « Fondo manutenzione straordinaria » indispensabile per garantire all'Istituto continuità di funzionamento in qualsiasi evenienza senza limitazione della propria autonomia.

Ritiene che non si possa parlare quindi di utili di bilancio né di premi per il personale.

IL CONSIGLIO

si associa.

PRESIDENTE - Pone in discussione il bilancio consuntivo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964 che chiude in pareggio per la parte ordinaria senza che si sia dovuto far ricorso ai fondi di riserva come preventivato. Per quanto riguarda la gestione Nuovo Centro il pareggio è implicito nel tipo di gestione, ma diviene sempre più pressante la necessità di poter disporre dell'ulteriore stanziamento richiesto di 4 miliardi, nonché dei contributi di esercizio graduati nel tempo, come già specificato in una precedente seduta.

FLORE - Esprime al Consiglio la sua personale fiducia circa i futuri stanziamenti per l'Istituto da parte del Ministero marina mercantile sui fondi destinati alla Ricerca Scientifica. Nel piano economico di detto Ministero sono stati previsti i 4 miliardi per il completamento del Nuovo Centro di Idrodinamica, e si nutrono buone speranze per l'attuazione di tale programma nel corso del 1966.

DE SANTIS - Su invito del Presidente, sottolinea la necessità di poter disporre di tali stanziamenti entro il 1966 in quanto nell'anno in corso sono stati già presi o comunque sono previsti impegni che assorbiranno praticamente - salvo un congruo margine prudenziale - i 5 miliardi già stanziati.

Alla domanda del dott. Flore se con i suddetti 5 miliardi si possa sperare di completare almeno un gruppo di lavori e rendere funzionante almeno uno degli impianti sperimentali, risponde che, quasi certamente, con tale cifra si potrà completare la vasca grande con i relativi impianti sperimentali.

Per quanto concerne la costruzione dei modelli, anche se per deficienza di fondi non si potesse provvedere all'immediato arredamento dei laboratori con le previste macchine utensili normali e speciali, si potrebbe in un primo tempo, continuare a far uso del macchinario esistente presso la Vasca di S. Paolo.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La costruzione dell'edificio Uffici non rientra nel piano dei 5 miliardi. Alla vasca di manovra, ed all'altra circolare, richieste con urgenza dalla Marina Militare, e tuttora da progettare in dettaglio, non si potrà dare inizio se non si renderanno disponibili gli ulteriori stanziamenti.

A conclusione della discussione

IL CONSIGLIO

approva il bilancio consuntivo 1° luglio-31 dicembre 1964 nella forma presentata dalla Presidenza.

... *Omissis* ...

BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 1965

Edizione corretta secondo le Deliberazioni del Consiglio Direttivo del 30 marzo 1966

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto, nella riunione del 30 marzo 1966, ha approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 1965, deliberando le seguenti modifiche al testo presentato alla suddetta riunione, testo riportato da pagina 75 a pagina 92 del presente fascicolo.

... *Omissis* ...

« spendere nell'esercizio gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, e imputare la residua differenza a diminuzione dell'onere per liquidazione personale ».

... *Omissis* ...

In conseguenza:

1) Le spese relative al livellamento dei binari della Vasca e ad altre manutenzioni (lire 9.068.035) anziché essere portate in detrazione del Fondo Rinnovamento e Manutenzione Impianti e Attrezzature vengono poste a carico dei conti della competenza - Capitolo Esercizio Tecnico - Manutenzione Impianti.

2) Le spese relative all'acquisto e alla costruzione in economia di attrezzature (lire 6.000.232) anziché essere portate in detrazione del Fondo Rinnovamento e Manutenzione Impianti e Attrezzature vengono poste a carico dei costi della competenza - Capitolo Acquisto e Costruzione in Economia di Attrezzature spese nell'esercizio.

3) Al Fondo Rinnovamento e Manutenzione Impianti e Attrezzature viene attribuita la quota di ammortamento relativa all'esercizio 1965 per lire 5.432.020 calcolata in base al residuo valore degli impianti e delle attrezzature non ancora completamente ammortizzati al 31 dicembre 1965.

4) La residua differenza fra Entrate e Spese, dopo effettuate le modifiche di cui ai punti precedenti 1), 2) e 3) (differenza originaria lire 24.458.226 più lire 5.000.000 accantonati per tasse = lire 29.458.226 dalla quale vengono detratte le somme precedentemente indicate di lire 9.068.035; lire 6.000.232; lire 5.432.020 rimanendo così lire 8.957.939) viene stornata dal Fondo Rinnovamento e Manutenzione Impianti e Attrezzature e dall'accantonamento per « Imposte e Tasse » e imputata al conto « Spese per il Personale » per essere destinata al « Fondo liquidazione personale ».

* * *

Pertanto i prospetti riassuntivi del conto esercizio e del bilancio patrimoniale dopo effettuate le variazioni di cui sopra risultano i seguenti:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - CONTO ESERCIZIO

	E s e r c i z i			
	2 semestre 1964		1° gennaio 1965— 31 dicembre 1965	
	mil.	mil.	mil.	mil.
RIEPILOGO ENTRATE EFFETTIVE				
Esperienze:				
- Cantieri	64,5	51,4	128,1	46,7
- Consiglio Nazionale delle Ricerche	1,0	0,8	24,7	9,0
Addizionali	30,9	24,7	78,7	28,7
Convenzioni e altri proventi	29,0	23,1	42,6	15,6
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . .	125,4	100,0	274,1	100,0
RIEPILOGO USCITE EFFETTIVE				
Personale:				
a) ordinario	114,3	91,2	209,6	76,5
b) versamento suppletivo al fondo liquidazione personale	—	—	9,0	3,3
Esercizio Tecnico:				
a) spese relative alla produzione	5,7	4,5	17,6	6,4
b) manutenzione impianti	—	—	9,1	3,3
Acquisti e costruzioni in economia di attrezzature spese nell'esercizio	—	—	6,0	2,2
Spese generali	5,4	4,3	12,4	4,5
Fitto terreno dell'attuale sede della Vasca	—	—	5,0	1,8
Ammortamento attrezzature ed impianti	—	—	5,4	2,0
TOTALE USCITE EFFETTIVE . . .	125,4	100,0	274,1	100,0

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - STATO PATRIMONIALE

	Esercizio 1965			
	Inizio	Variazioni		Fine
		in più	in meno	
	in mil.	in mil.	in mil.	in mil.
ATTIVITÀ				
Capitale fisso (impianti e macchinari - senza rivalutazioni monetarie)	55,6	—	—	55,6
Capitale circolante (liquidità, crediti, consistenze di magazzino)	325,2	874,0	875,0	324,2
TOTALE ATTIVITÀ . . .	380,8	874,0	875,0	379,8
CONTI D'ORDINE.				
Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A.	97,1	42,9	48,9	91,1
PASSIVITÀ				
Debiti correnti	28,3	30,3	23,3	35,3
Fondo liquidazione personale (da versarsi alla gestione I.N.A. secondo piani decennali)	59,5	9,0	17,4	51,1
Fondo rinnovamento e manutenzione impianti ed attrezzature	206,4	5,4	10,6	201,2
Accantonamento per fitto terreno dell'attuale sede della Vasca	—	5,0	—	5,0
Altri fondi e accantonamenti (pubblicazioni, svalutazione crediti ecc.)	31,0	1,3	0,7	31,6
	325,2	51,0	52,0	324,2
Patrimonio netto	55,6	—	—	55,6
TOTALE PASSIVITÀ . . .	380,8	51,0	52,9	379,8
CONTI D'ORDINE.				
Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A.	97,1	42,9	48,9	91,1

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		OGGETTO DELLE ENTRATE	Somme iscritte nel bilancio di previsione (a)	ACCERTAMENTI			Differenze fra gli accertamenti e le previsioni e = d - a
Capitolo	Articolo			Somme riscosse (b)	Somme da riscuotere (c)	Totale d = b + c	
		Consistenze di Banca e cassa al 1° gennaio 1965	—	—	17.550.399	—	
		Residui attivi al 1° gennaio 1965	—	81.098.577	262.888.832	—	
		Totale	—	81.098.577	280.439.231	—	
I		ENTRATE EFFETTIVE					
1		Proventi per esperienze:					
		a) Cantieri Navali	124.000.000	86.098.046	128.112.772	+ 4.112.772	
		b) Consiglio Nazionale Ricerche	25.000.000	24.698.990	24.698.990	— 301.010	
2		Proventi per addizionali	75.000.000	30.484.522	78.771.567	+ 3.771.567	
3		Proventi per prove in mare	3.000.000	3.541.864	4.094.658	+ 1.094.658	
4		Contributo Ordinario dello Stato	1.500.000	—	1.500.000	—	
5		Convenzione Ministero Difesa Marina	16.000.000	16.000.000	16.000.000	—	
6		Contributo Ministero Marina Mercantile	—	12.000.000	12.000.000	+ 12.000.000	
7		Contributo Consiglio Nazionale Ricerche	—	—	—	—	
8		Contributo Società Fimmare	1.000.000	1.000.000	1.000.000	—	
9		Rimborso dal Nuovo Centro di Idrodinamica di spese amministrative	6.000.000	—	4.650.000	— 1.350.000	
10		Interessi su c/e e su titoli	3.500.000	—	3.262.729	— 237.271	
11		Prelevi dai fondi di riserva	19.000.000	—	—	— 19.000.000	
		Totale entrate effettive	274.000.000	173.823.422	274.090.716	+ 90.716	

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		OGGETTO DELLE ENTRATE	Somme iscritte nel bilancio di previsione (a)	ACCERTAMENTI			Differenze fra gli accertamenti e le previsioni e = d - a
Capitolo	Articolo			Somme riscosse (b)	Somme da riscuotere (c)	Totale d = b + c	
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	1	Rimborso di titoli fruttiferi	—	14.817.920	—	14.817.920	+ 14.817.920
	2	Prelievi di scorte di magazzino	—	1.137.252	—	1.137.252	+ 1.137.252
		Totale movimento di capitali	—	15.955.172	—	15.955.172	+ 15.955.172
III		PARTE DI GIRO					
	1	IGE su fatture emesse	—	3.325.267	5.158.213	8.483.580	+ 8.483.580
	2	Quote assicurazioni a carico dei dipendenti e altre partite di giro	—	22.227.728	415.335	22.643.063	+ 22.643.063
		Totale partite di giro	—	25.553.095	5.573.548	31.126.643	+ 31.126.643
		Totale entrate di competenza	274.000.000	141.775.561	179.396.970	321.172.531	+ 47.172.531
	Totale entrate complessive	—	341.116.215	260.495.547	601.611.762	—	

Roma, aprile 1966.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMM.VO
f.to U. Berni

IL PRESIDENTE
f.to I. Battigelli

I REVISORI
f.to D. Ficorella
» P. Achilli
» C. Bonatti

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PARTE II - USCITE					
Rifer.	Cap. Art.	Oggetto delle spese	Somme iscritte nel bilancio di previsione (a)	IMPEGNI		Differenze fra gli impegni e le previsioni e = d - a	
				Somme pagate (b)	Somme da pagare (c)		Totale d = b + c
		Residui passivi al 1° gennaio 1965	—	23.245.268	5.028.110	28.273.378	—
		Spese effettuate con prelievi dai fondi di riserva	—	27.455.404	—	27.455.404	—
		Totale	—	50.700.672	5.028.110	55.728.782	—
		USCITE EFFETTIVE					
		<i>Spese per il personale:</i>					
		Organi direttivi e di controllo:					
		Presidenza - Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori	5.100.000	4.391.645	400.000	4.791.645	308.355
		<i>Impiegati:</i>					
1		Stipendi e altri assegni	101.260.000	84.751.249	3.500.000	88.251.249	13.008.751
2		Compensi al personale a contratto	1.700.000	3.322.866	—	3.322.866	1.622.866
3		Missioni - Prove in mare	3.000.000	1.771.994	—	1.771.994	1.228.006
4		Assicurazioni previdenziali obbligatorie	18.800.000	13.623.762	2.766.436	16.390.198	2.409.802
5		Adeguamento fondo liquidazione personale	16.000.000	5.052.051	16.550.000	21.602.051	5.602.051
		<i>Operai:</i>					
6		Mercedi e altri assegni	61.940.000	54.208.281	1.750.000	55.958.281	5.981.719
7		Missioni per prove su lago	2.000.000	326.238	—	326.238	1.673.762
8		Assicurazioni previdenziali obbligatorie	14.200.000	8.387.121	1.835.454	10.222.575	3.967.425
9		Adeguamento fondo liquidazione personale	17.000.000	3.468.009	12.407.939	15.875.948	1.124.052
		Totale	241.000.000	179.313.216	39.209.829	218.523.045	22.476.955
		<i>Altre spese per il personale (nuovo regolamento)</i>					
		Totale spese per il personale	250.000.000	179.313.216	39.209.829	218.523.045	31.476.955

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		OGGETTO DELLE SPESE		SOMME			IMPEGNI		Differenze fra gli impegni e le previsioni e = d - a
				iscritte nel bilancio di previsione (a)	pagate (b)	da pagare (c)	Totale d = b + c		
Cap.	Art.				(a)	(b)	(c)	d = b + c	e = d - a
II		<i>Esercizio Tecnico:</i>							
	1	Energia elettrica - Acqua			3.000.000	2.639.626	—	2.639.626	360.374
	2	Materiali per l'esecuzione esperienze.			5.500.000	5.107.150	—	5.107.150	392.850
	3	Altre spese esercizio tecnico			4.000.000	3.269.272	—	3.269.272	730.728
	4	Piccola manutenzione impianti e macchinari			1.500.000	671.583	—	671.583	828.417
	5	Esperienze eseguite al Tunnel Marina			—	5.956.076	—	5.956.076	5.956.076
	6	Manutenzione Impianti			—	9.068.035	—	9.068.035	9.068.035
		Totale spese Esercizio Tecnico . . .			14.000.000	26.711.742	—	26.711.742	12.711.742
III		Acquisto e costruzione in economia di attrezzature spese nell'esercizio			—	6.000.232	—	6.000.232	6.000.232
VI		<i>Spese generali:</i>							
	1	Cancelleria, postali, bolli, telefono, stampati, pubblicazioni			3.000.000	3.278.920	—	3.278.920	278.920
	2	Spese di trasporto			1.800.000	1.899.649	—	1.899.649	99.649
	3	Assicurazioni varie (incendio, furto)			300.000	281.317	—	281.317	18.683
	4	Fitti			2.000.000	2.177.726	—	2.177.726	177.726
	5	Spese varie			2.900.000	3.052.024	50	3.052.074	152.074
	6	Imposta Generale Entrata a carico dell'Istituto			—	1.733.981	—	1.733.981	1.733.981
		Totale spese generali			10.000.000	12.423.627	50	12.423.677	2.423.677

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: GESTIONE ORDINARIA - CONTO FINANZIARIO

Rifer.		OGGETTO DELLE SPESE	Somme iscritte nel bilancio di previsione (a)	IMPEGNI			Differenze fra gli impegni e le previsioni e = d - a
Cap.	Art.			Somme pagate (b)	Somme da pagare (c)	Totale d = b + c	
V		<i>Accantonamenti:</i>					
	1	Ammortamento attrezzature	—	—	5.432.020	5.432.020	+ 5.432.020
	2	Fitto terreno sede di S. Paolo	—	—	5.000.000	5.000.000	+ 5.000.000
		Totale Accantonamenti	—	—	10.432.020	10.432.020	+ 10.432.020
		Totale uscite effettive	274.000.000	224.448.817	49.641.899	274.090.716	+ 90.716
VI		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	1	Acquisto di titoli fruttiferi	—	11.546.000	—	11.546.000	+ 11.546.000
		Totale movimento di capitali	—	11.546.000	—	11.546.000	+ 11.546.000
VII		PARTITE DI GIRO					
	1	I.G.E. su fatture emesse	—	8.483.580	—	8.483.580	+ 8.483.580
	2	Quote assicurazioni a carico dei dipendenti e altre partite di giro	—	22.603.063	40.000	22.643.063	+ 22.643.063
		Totale partite di giro	—	31.086.643	40.000	31.126.643	+ 31.126.643
		Totale uscite di competenza	274.000.000	267.081.460	49.681.899	316.763.359	+ 42.763.359
		Totale uscite complessive	—	317.782.132	54.710.009	372.492.141	—

Roma, aprile 1966.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMM.VO
f.to U. Berni

IL PRESIDENTE
f.to I. Battigelli

I REVISORI
f.to D. Ficarella
» P. Achilli
» C. Bonatti

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A T T I V I T A		P A R T E I - A T T I V I T A		
		Consistenze al 1° gennaio 1965	V A R I A Z I O N I	
		in più	in meno	
A) CAPITALE FISSO.				
<i>Immobilizzazioni tecniche:</i>				
Vasca ed edifici annessi	1.494.356	—	—	1.494.356
Mobili e arredi uffici	1.984.295	—	—	1.984.295
Macchinari e utensili	52.126.323	—	—	52.126.323
Biblioteca	1	—	—	1
Totale capitale fisso				
B) CAPITALE CIRCOLANTE.				
<i>Valori:</i>				
Denaro in cassa	222.032	170.816.778	170.664.397	374.413
Titoli a reddito	40.403.720	11.546.000	14.817.920	37.131.800
Banca conto corrente	17.328.367	402.629.013	396.997.710	22.959.670
<i>Crediti:</i>				
Crediti normali	241.962.925	285.004.619	287.397.904	239.569.640
Crediti di precaria realizzazione	20.925.907	—	—	20.925.907
<i>Materiali in magazzino:</i>				
Totale capitale circolante	4.393.055	3.969.898	5.107.150	3.255.803
Totale attività				
	325.236.006	873.966.308	874.985.081	324.217.233
CONTI D'ORDINE.				
Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A.	380.840.981	873.966.308	874.985.081	379.822.208
	97.165.939	42.942.258	48.866.505	91.241.692

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A T T I V I T À	Consistenze al 1° gennaio 1965	V A R I A Z I O N I		Consistenze al 1° gennaio 1966
		in più	in meno	
PATRIMONIO NETTO	55.604.975	—	—	55.604.975
P A S S I V O .				
Debiti per pagamenti in corso al 31 dicembre 1965 e per partite in definizione	28.273.378	30.291.940	23.245.268	35.320.050
Debiti verso il fondo liquidazione personale, per integrazione del fondo gestito dall'I.N.A.	59.542.699	8.957.939	17.352.027	51.148.611
Fondo adeguamento paghe	6.783.062	—	—	6.783.062
Fondo di riserva per:				
— Rinnovamento e manutenzione impianti e attrezzature	206.439.919	5.432.020	10.662.944	201.208.995
— Fitto sede S. Paolo	—	5.000.000	—	5.000.000
Fondo pubblicazioni	302.712	1.300.000	740.433	862.279
Fondo svalutazione crediti	23.894.236	—	—	23.894.236
Totale passività	325.236.006	50.981.899	52.000.672	324.217.233
Totale a pareggio	380.840.981	56.982.131	52.000.672	379.822.208
C O N T I D ' O R D I N E .				
Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A.	97.165.939	42.942.258	48.866.505	91.241.692

Roma, aprile 1966.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMM.VO
f.to U. Berni

IL PRESIDENTE
f.to I. Battigelli

I REVISORI
f.to D. Ficorella
» P. Achilli
» C. Bonatti

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		PARTE I - ENTRATE				Differenze fra gli accertamenti e le previsioni e = d - a
		ACCERTAMENTI			Totale d = b + c	
Capitolo	Articolo	Oggetto delle entrate	Somme iscritte nel bilancio di previsione (a)	Somme riscosse (b)		Somme da riscuotere (c)
		Consistenze di Banca e cassa 1° gennaio 1965	—	16.839.883	—	—
		Residui attivi al 1° gennaio 1965	—	2.167.003	308.043	—
		Totale	—	19.006.886	308.043	—
		ENTRATE EFFETTIVE				
I		Prelevi dalla Cassa Depositi e Prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi di cui alla legge n. 1519 del 27 novembre 1960	1.697.000.000	1.500.000.000	—	— 197.000.000
II		Introiti vari	—	1.968.415	—	+ 1.968.415
		Totale entrate effettive	1.697.000.000	1.501.968.415	—	— 195.031.585
III		Prelevi dalle disponibilità finanziarie esistenti in patrimonio all'inizio dell'Esercizio	153.000.000	—	—	— 153.000.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		OGGETTO DELLE ENTRATE	Somme iscritte nel bilancio di previsione (a)	ACCERTAMENTI			Differenze fra gli accertamenti e le previsioni e = d - a
Capitolo	Articolo			Somme riscosse (b)	Somme da riscuotere (c)	Totale d = b + c	
IV		PARTITE DI GIRO					
	1	Quote assicurazioni a carico dei dipendenti	—	3.363.525	—	3.363.525	+ 3.363.525
	2	Altre partite di giro	—	214.440	227.102	441.542	+ 441.542
		Totale partite di giro	—	3.577.965	227.102	3.805.067	+ 3.805.067
		Totale entrate di competenza	1.850.000.000	1.505.546.380	227.102	1.505.773.482	— 344.226.518
		Totale entrate complessive	—	1.524.553.266	536.145	1.525.088.411	—

Segue: GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - CONTO FINANZIARIO

PARTE I - ENTRATE

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PARTE II - USCITE						
Rifer.	Cap. Art.	OGGETTO DELLE SPESE	Somme iscritte nel bilancio di previsione (a)	IMPEGNI		Differenze fra gli impegni e le previsioni e = d - a		
				Somme pagate (b)	Somme da pagare (c)		Totale d = b + c	
		Residui passivi al 1° gennaio 1965	—	1.371.184	835.010	2.206.194	—	
		Spese effettuate con prelievi dai fondi di riserva al 1° gennaio 1965	—	—	—	—	—	
		Totale	—	1.371.184	835.010	2.206.194	—	
		USCITE EFFETTIVE						
I		<i>Spese per il personale.</i>						
		<i>Impiegati:</i>						
	1	Stipendi e altri assegni	32.700.000	27.589.310	1.800.000	29.389.310	3.310.690	
	2	Compensi al personale a contratto	8.500.000	7.633.527	—	7.633.527	866.473	
	3	Assicurazioni previdenziali obbligatorie	6.100.000	4.957.636	696.988	5.654.624	445.376	
	4	Adeguamento fondo liquidazione personale	4.000.000	1.796.038	1.640.000	3.436.038	563.962	
		<i>Operai:</i>						
	5	Mercedi e altri assegni	15.200.000	11.572.053	400.000	11.972.053	3.227.947	
	6	Assicurazioni previdenziali obbligatorie	3.000.000	1.918.025	350.876	2.268.901	731.099	
	7	Adeguamento fondo liquidazione personale	1.500.000	701.284	360.000	1.061.284	438.716	
		Totale spese per il personale	71.000.000	56.167.873	5.247.864	61.415.737	9.684.263	

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rifer.		PARTE II - USCITE				
		IMPEGNI			Somme iscritte nel bilancio di previsione di (a)	Differenze fra gli impegni e le previsioni e = d - a
Cap.	Art.	OGGETTO DELLE SPESE	Somme pagate (b)	Somme da pagare (c)		
II		SPESE GENERALI				
	1	Affitti	2.002.700	—	2.002.700	497.300
	2	Acqua - luce - telefono	270.868	—	270.868	229.132
	3	Cancelleria, stampati, pubblicazioni - Bolli - Spese Postali	852.696	—	852.696	1.647.304
	4	Spese di trasporto	1.682.060	—	1.682.060	317.940
	5	Spese varie	701.754	—	701.754	798.246
		Totale spese generali	5.510.078	—	5.510.078	3.489.922
III		Rimborso spese di amministrazione alla Gestione Ordinaria dell'Istituto.	4.650.000	—	4.650.000	350.000
IV		Consulenze, spese legali, progetti, collaudi	4.455.316	—	4.455.316	20.544.684
V		Terreno - Opere - Impianti:				
	1	Terreno	96.503.925	—	96.503.925	28.496.075
	2	Sondaggi e perforazioni - Gara n. 1	747.525	—	747.525	252.475
	3	Costruzione laboratori - Gara n. 2	139.060.000	19.405.000	158.465.000	18.465.000
	4	Costruzione bacini nn. 1 e 2 - Gara n. 3	748.184.826	326.131.848	1.074.316.674	135.683.326

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PARTE II - USCITE					
Rifer.	Cap. Art.	OGGETTO DELLE SPESE	Somme iscritte nel bilancio di previsione (a)	IMPEGNI			Differenze fra gli impegni e le previsioni e = d - a
				Somme pagate (b)	Somme da pagare (c)	Totale d = b + c	
5		Impianto di riscaldamento - Gara n. 4	30.000.000	12.700.000	8.060.000	20.760.000	9.240.000
6		Impianto elettrico laboratori - Gara n. 5	25.000.000	—	—	—	25.000.000
7		Impianto ascensori e montacarichi - Gara n. 6	—	3.868.000	20.000	3.888.000	3.888.000
8		Impianto cucine e celle frigorifere	—	2.711.000	14.000	2.725.000	2.725.000
9		Carro dinamom. n. 1 e impianti rel.	130.000.000	—	—	—	130.000.000
10		Attrezzature per laboratori e annessi	24.000.000	—	—	—	24.000.000
11		Impianti idraulici	50.000.000	—	—	—	50.000.000
12		Varie	5.000.000	—	—	—	5.000.000
		Totale Terreno - Opere - Impianti . . .	1.740.000.000	1.003.775.276	353.630.848	1.357.406.124	382.593.876
		Mobili e Attrezzi	—	120.150	—	120.150	120.150
		Totale uscite effettive . . .	1.850.000.000	1.074.678.693	353.878.712	1.433.557.405	416.442.595
		Differenza per maggiori entrate . . .	—	—	68.411.010	68.411.010	68.411.010
		Totale a pareggio . . .	1.850.000.000	1.074.678.693	427.289.722	1.501.968.415	348.031.585

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PARTE II - USCITE				
Rifer.	Cap. Art.	OGGETTO DELLE SPESE	Somme iscritte nel bilancio di previsione (a)	IMPEGNI		Differenze fra gli impegni e le previsioni e = d - a
				Somme pagate (a)	Somme da pagare (c)	
VII		PARTITE DI GIRO				
	1	Quote di assicurazioni a carico dei dipendenti	—	3.363.525	—	3.363.525 +
	2	Altre partite di giro	—	227.102	244.440	411.542 +
		Totale partite di giro	—	3.590.627	241.440	3.805.067 +
		Totale uscite di competenza	1.850.000.000	1.078.269.320	427.504.162	1.505.773.428 —
		Totale uscite complessive	—	1.079.640.504	428.339.172	1.507.979.676 —

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A T T I V I T A	Consistenze al 31 dicembre 1965	V A R I A Z I O N I		Consistenze al 31 dicembre 1965
		in più	in meno	
PARTE I - ATTIVITÀ				
A) CAPITALE FISSO.				
<i>Terreno - Opere - Impianti:</i>				
Terreno	501.496.075	96.504.975	1.050	598.000.000
Costruzione Laboratori - Gara n. 2	182.355.500	158.465.000	—	340.820.500
Costruzione bacini n. 1 e n. 2 ed edificio di contenimento - Gara n. 3	—	1.074.316.674	—	1.074.316.674
Impianto di riscaldamento - Gara n. 4	—	20.760.000	—	20.760.000
Impianto ascensori e montacarichi - Gara n. 6	—	3.888.000	—	3.888.000
Impianto cucine e celle frigorifere	—	2.725.000	—	2.725.000
<i>Spese d'impianto:</i>				
Spese per il funzionamento dell'Ufficio S.P.L.	177.640.813	66.925.815	—	244.566.628
Rimborso di spese amministrative alla Gestione Ordinaria dell'Istituto	6.975.000	4.650.000	—	11.625.000
Consulenze, Progetti, Spese Legali e Collaudi	8.917.472	4.455.316	—	13.372.788
Sondaggi e perforazioni.	12.648.000	747.525	—	13.395.525
<i>Mobili e arredi</i>	7.121.271	120.150	—	7.241.421
Totale capitale fisso	897.154.131	1.433.568.455	1.050	2.330.711.536

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A T T I V I T À	Consistenze al 1° gennaio 1965	V A R I A Z I O N I		Consistenze al 31 dicembre 1965
		in più	in meno	
B) CAPITALE CIRCOLANTE.				
<i>Valori e crediti:</i>				
Banca Commerciale Italiana	16.839.883	1.506.779.544	1.078.706.665	444.912.762
Crediti	2.475.046	227.102	2.167.003	535.145
Totale capitale circolante	19.314.929	1.507.006.646	1.080.873.668	445.447.907
TOTALE ATTIVITÀ	916.469.060	2.940.565.101	1.080.874.718	2.776.159.443
CONTI D'ORDINE.				
<i>Depositi cauzionali:</i>				
Soc. Fondedile - Gara n. 1.	880.005	5.510	885.515	—
Soc. Laziale Costruzioni Generali - Gara n. 2	20.100.000	—	—	20.100.000
Soc. Fiam - Gara n. 6.	—	404.545	—	404.545
Soc. M.A.P.A. - Ceccato - Gara n. 9	—	97.000	—	97.000

Segue: GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - STATO PATRIMONIALE

PARTE I - ATTIVITÀ

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - STATO PATRIMONIALE

PARTE II - PASSIVITÀ

PASSIVITÀ	Consistenze al 1° gennaio 1965	VARIAZIONI		Consistenze al 31 dicembre 1965
		in più	in meno	
Patrimonio netto	904.288.915	1.501.968.415	—	2.406.257.330
PASSIVO.				
Fondo liquidazione personale	9.973.951	2.000.000	—	11.973.951
Debiti	2.206.194	357.093.152	1.371.184	257.928.162
Totale passivo	12.180.145	359.093.152	1.371.184	369.902.113
TOTALE A FAREGGIO	916.469.060	1.861.061.567	1.371.184	2.776.159.443
CONTI D'ORDINE.				
<i>Depositi cauzionali:</i>				
Soc. Fondedile - Gara n. 1	880.005	5.510	885.515	—
Soc. Laziale Costruzioni Generali - Gara n. 2	20.100.000	—	—	20.100.000
Soc. Fiam - Gara n. 6	—	404.545	—	404.545
Soc. M.A.P.A. Ceccato - Gara n. 9	—	97.000	—	97.000

Roma, aprile 1966.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMM.VO
f.to U. Berni

IL PRESIDENTE
f.to I. Battigelli

I REVISORI
f.to D. Ficorella
» P. Achilli
» C. Bonatti

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AMMINISTRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio 1965 si compendia nelle seguenti cifre riassuntive:

	Gestione Ordinaria	Gestione Nuovo Centro di Idrodinamica	Totale
ENTRATE EFFETTIVE	274.090.716	1.501.968.415	1.776.059.131
USCITE EFFETTIVE.	274.090.716	1.433.557.405	1.707.648.121
Differenza per maggiori prelievi effettuati dalla Cassa Depositi e Prestiti in conto spese maturande	—	68.411.010	68.411.010

Per l'esame dei fatti che hanno caratterizzato l'andamento della gestione, il bilancio viene qui di seguito analizzato separatamente per la parte che si riferisce alla gestione ordinaria e per la parte che si riferisce alla gestione del costruendo nuovo centro di idrodinamica.

* * *

Il bilancio della gestione ordinaria presenta i seguenti risultati sintetici complessivi:

Entrate L. 274.090.716
Uscite » 274.090.716

e chiude pertanto in pareggio.

Nel prospetto che segue i movimenti verificatisi nei capitoli di entrata e di spesa sono messi a confronto con i corrispondenti dell'esercizio precedente.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - CONTO ESERCIZIO

	E s e r c i z i				Note
	2° semestre 1964		1° gennaio 1965 — 31 dicembre 1965		
	in mil.	in %	in mil.	in %	
RIEPILOGO ENTRATE EFFETTIVE					
Esperienze:					
- Cantieri	64,5	51,4	128,1	46,7	1
- Consiglio Nazionale Ricerche	1,0	0,8	24,7	9,0	2
Addizionali	30,9	24,7	78,7	28,7	3
Convenzioni ed altri proventi	29,0	23,1	42,6	15,6	4
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	125,4	100,0	274,1	100,0	
RIEPILOGO USCITE EFFETTIVE					
Personale	114,3	91,2	209,6	76,5	5
Esercizio Tecnico	5,7	4,5	17,6	6,4	9
Spese generali	5,4	4,3	12,4	4,5	7
Imposte e tasse	—	—	5,0	1,8	8
Fitto terreno della attuale sede della Vasca	—	—	5,0	1,8	9
Ammortamenti, manutenzioni ordinarie e acquisto nuove attrezzature	—	—	24,5	9,0	10
TOTALE USCITE EFFETTIVE	125,4	100,0	274,1	100,0	

Nota 1 e 2) Le Entrate per esperienze, considerando anche quelle fatte per conto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sono aumentate rispetto all'esercizio precedente, sia in valore assoluto che in valore percentuale in relazione alle aumentate richieste di prestazioni da parte dei Committenti.

Nota 3) Gli introiti per Addizionali hanno subito un incremento di circa 16 milioni. A tale proposito è però da ricordare che il gettito delle addizionali non segue l'indice dell'andamento delle costruzioni navali in quanto il corrispondente fatturato si riferisce esclusivamente alle date nelle quali maturano le impostazioni e le consegne delle navi.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nota 4) Le Entrate per Convenzioni ed altri proventi hanno registrato una flessione dovuta principalmente alla minor incidenza del contributo erogato dal Ministero della marina mercantile (milioni 12 riferiti a 12 mesi dell'esercizio 1965 rispetto a milioni; 12,5 introitati per i sei mesi dell'esercizio precedente). È quindi una difformità.

Nota 5) Le spese per il personale hanno subito una diminuzione dovuta principalmente ad una variazione in meno nella rata annua di ammortamento del fondo liquidazione personale gestito dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Nota 6) Le spese per l'Esercizio Tecnico che comprende rifornimenti, consumi per la Vasca nonché pagamenti di prestazioni in conto esperienze hanno subito un incremento dovuto principalmente ai pagamenti relativi alle esperienze eseguite presso il tunnel idrodinamico della Marina. Tali esperienze hanno poi dato luogo a corrispondenti fatture a carico dei Committenti.

Nota 7) Il lieve incremento verificatosi nelle spese generali è da porsi in relazione all'aumento del costo dei servizi in genere.

Nota 8) Nel bilancio dell'esercizio 1965 si è ritenuto opportuno iscrivere la voce « Imposte e Tasse » in quanto l'Amministrazione finanziaria dello Stato è decisa a voler risolvere a proprio favore la tesi secondo la quale il nostro Istituto — nonostante la dizione dell'articolo 11 del R.D.L. n. 530 del 24 maggio 1946 (1) è tenuto a pagare all'Era-rio le imposte e le tasse come fosse una qualsiasi azienda privata.

Con relazione della Presidenza svolta a parte si informa che la corrispondente pratica — dopo alterni pareri sulla interpretazione del predetto articolo 11 e sulla procedura da seguire — è tuttora in sede di contenzioso tributario dove si spera di giungere almeno ad un accettabile concordato. Comunque, l'iscrizione a ruolo fatta recentemente dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte, fa ritenere opportuno — come detto — considerare in bilancio questo nuovo elemento di costo. Quanto al suo presunto ammontare, in attesa di poter fare una migliore valutazione in base alla definizione di tutte le pratiche delle quali sopra si è fatto cenno, si è iscritta in bilancio la somma di 5 milioni.

Nota 9) Le rinnovate insistenze del Comune di Roma per avere una corrisposta di affitto di lire 5 milioni annui relativa al terreno in località San Paolo sul quale sorge la sede dell'Istituto, consigliano la iscrizione nel bilancio di quest'altra voce di costo. Sono peraltro in corso pratiche per ottenere la gratuità dell'area o quanto meno la riduzione del suddetto canone.

Nota 10) Il pareggio fra le entrate e le uscite effettive è stato ottenuto destinando al fondo per ammortamenti, manutenzioni ordinarie e acquisto nuove attrezzature la somma di lire 24 milioni.

Il Bilancio Patrimoniale al 31 dicembre 1965 relativo alla gestione ordinaria è compendiato nel prospetto che segue:

(1) Articolo 11 R.D.L. 24 maggio 1946, n. 530.

Sono estese all'Istituto le norme vigenti per gli atti dello Stato in materia di tasse sugli affari.

L'Istituto stesso è parificato alle Amministrazioni dello Stato per quanto riguarda l'applicazione delle imposte dirette sui redditi propri e delle altre tasse, imposte e tributi in genere.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - CONTO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 1965		Note
	Inizio	Fine	
	in milioni	in milioni	
ATTIVITÀ			
Capitale fisso (impianti e macchinari - Senza rivalutazioni monetarie)	55,6	61,6	1
Capitale circolante	325,2	324,2	2
TOTALE ATTIVITÀ . . .	380,8	385,8	
CONTI D'ORDINE			
Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A. . . .	97,1	91,1	4
PASSIVITÀ			
Debiti e accantonamenti	325,2	324,2	3
Patrimonio netto.	55,6	61,6	
TOTALE PASSIVITÀ . . .	380,8	385,8	
CONTI D'ORDINE			
Fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A. . . .	97,1	91,1	4

NOTE ESPLICATIVE:

Nota 1) Il Capitale fisso risulta costituito dalla valutazione al costo di quanto lo Stato attribuì inizialmente all'Istituto in Impianti e Macchinari, e dai valori - sempre al costo - delle attrezzature e degli impianti, via via acquisiti dall'Istituto. L'incremento indicato in bilancio rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'acquisizione avvenuta nell'esercizio stesso, di macchinari e di attrezzature.

Nota 2) Il Capitale circolante è costituito dal denaro, dai titoli, dai crediti e dal valore di mercato dei materiali di magazzino e copre l'esposizione passiva costituita dai debiti di corrente natura commerciale e dagli accantonamenti.

Nota 3) Per quanto si riferisce agli accantonamenti non sarà forse superfluo ripetere quanto già altre volte trattato in materia di accantonamenti e di ammortamenti, sia per iscritto,

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nelle relazioni che hanno accompagnato precedenti bilanci dell'Istituto, sia verbalmente, durante le sedute di Consiglio Direttivo. E cioè: per le ben note difficoltà di bilancio, derivate dalle insufficienti contribuzioni statali e dalla limitazione delle tariffe, l'Istituto si è trovato a non poter gravare il bilancio stesso degli oneri corrispondenti ai reali ammortamenti degli impianti oneri che, se calcolati per lo scopo dell'integrale rinnovamento degli impianti stessi dopo un determinato periodo di tempo, avrebbero inciso con percentuali notevoli rispetto agli altri costi di gestione, ponendo il dilemma o di un notevole aumento delle tariffe (quasi il raddoppio) o della necessità di notevole contribuzioni statali ad integrazione dei bilanci stessi. L'Istituto si è finora limitato ad accantonare a titolo di ammortamento o ammodernamento degli impianti e delle attrezzature solamente quanto al termine di ciascun esercizio risultava possibile per mantenere il bilancio in pareggio.

Nota 4) Il decremento nel fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A. risulta dal seguente conteggio:

Consistenza del fondo al 1° gennaio 1965	mil.	97,1
Versamento all'I.N.A. della quota ordinaria relativa all'anno 1965..	»	8,5
Versamento all'I.N.A. del rateo di quota straordinaria per adeguamento del fondo	»	22,8
Versamento all'I.N.A. del premio assicurativo relativo alla integrazione dell'indennità licenziamento di 4 dipendenti licenziati	»	11,6
		<hr/>
	mil.	140,0

Prelievo dal fondo liquidazione personale gestito dall'I.N.A. di una somma corrispondente alle indennità licenziamento di n. 4 dipendenti licenziati	mil.	48,9
		<hr/>
	mil.	91,1
		<hr/> <hr/>

La Gestione del Nuovo Centro di Idrodinamica non riguarda attività produttiva di beni o servizi ma si limita a movimenti di natura finanziaria caratterizzati dal prelievo dalla Cassa Depositi e Prestiti di somme destinate alla copertura delle spese per la Costruzione del Centro stesso.

Tale gestione presenta i seguenti risultati:

Entrate	L.	1.501.968.415
Uscite	»	1.433.557.405
		<hr/>

Differenza per maggiori prelievi effettuati dalla Cassa Depositi e Prestiti in conto spese maturande L. 68.411.010

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - CONTO ESERCIZIO

	E S E R C I Z I	
	2° semestre 1964	1° gennaio 1965 — 31 dicembre 1965
	in milioni	in milioni
ENTRATE		
1) Prelevi dalla Cassa Depositi e Prestiti a valere sull'autorizzazione di 5 miliardi (legge n. 1519 del 27 novembre 1960)	—	1.500,0
2) Prelevi dalle disponibilità finanziarie esistenti all'inizio dell'esercizio	119,5	—
3) Introiti vari (interessi sul c/c)	0,9	2,0
TOTALE ENTRATE	120,4	1.502,0
USCITE		
4) <i>Terreno - Opere - Impianti.</i>		
Terreno	—	96,5
Sondaggi e perforazioni.	—	0,7
Costruzione 1° lotto di fabbricati (laboratori)	80,5	158,5
Costruzione bacini n. 1 e n. 2 ed edificio di contenimento	—	1.074,3
Impianto di riscaldamento.	—	20,7
Impianto ascensori e montacarichi	—	3,9
Impianto cucina e celle frigorifere per la mensa	—	2,7
Totale (a)	80,5	1.357,3
5) <i>Spese di impianto.</i>		
Spese per il funzionamento dell'Ufficio Studi Progetti e Lavori.	37,5	71,6
Consulenze, Progetti, Spese Legali, Collaudi	2,1	4,5
Totale (b)	39,6	76,1
Totale (c)	0,3	0,1
6) <i>Mobili e arredi</i>		
TOTALE USCITE a + b + c	120,4	1.433,5
Differenza per maggiori entrate	—	68,5
TOTALE A PAREGGIO	120,4	1.502,0

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - CONTO PATRIMONIALE

	Esercizio 1965				Note
	Inizio	Variazioni		Fine	
		in più	in meno		
	mil.	mil.	mil.	mil.	
ATTIVITÀ					
Terreno - Opere - Impianti	696,5	1.357,3	—	2.053,8	1
Spese di impianto	193,6	76,1	—	269,7	2
Mobili e arredi	7,1	0,1	—	7,2	3
Crediti	2,5	0,2	2,2	0,5	4
Responsabilità liquide (impegnate per spese maturande)	16,8	1.506,8	1.078,7	444,9	5
TOTALE ATTIVITÀ . . .	916,5	2.940,5	1.080,9	2.776,1	
CONTI D'ORDINE					
Depositi cauzionali da Ditte appaltatrici . .	21,0	0,5	0,9	20,6	
PASSIVITÀ					
Fondo liquidazione personale	10,0	2,0	—	12,0	
Debiti e somme vincolate a garanzia	2,2	357,1	1,4	357,9	6
	12,2	359,1	1,4	369,9	
Patrimonio netto	904,3	1.501,9	—	2.406,2	
TOTALE A PAREGGIO . . .	916,5	1.861,0	1,4	2.776,1	
CONTI D'ORDINE					
Depositi cauzionali da Ditte appaltatrici . .	21,0	0,5	0,9	20,6	

NOTE ESPLICATIVE:

Nota 1) L'incremento nel capitolo Terreno - Opere - Impianti per milioni 1.357,3 corrisponde al totale del capitolo 4 del conto esercizio.

Nota 2) L'incremento delle spese di impianto per milioni 76,1 corrisponde al capitolo 5 del conto esercizio.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nota 3) L'incremento nel capitolo mobili e arredi corrisponde al capitolo 6 del conto esercizio.

Nota 4) Il conto crediti si riferisce a pagamenti relativi al funzionamento dell'Ufficio Studi, Progetti Lavori, fatti entro il 31 dicembre 1965 ma riguardanti l'anno 1966.

Nota 5) Al 31 dicembre 1965 vi era una momentanea disponibilità di milioni 444,9 dovuta principalmente a prelievi fatti nel dicembre 1965 per spese già maturate che dovevano essere pagate entro lo stesso mese di dicembre 1965 e che furono poi pagate nel gennaio 1966. Le variazioni in più e in meno nel conto delle disponibilità riguardano i prelievi e i pagamenti fatti durante l'esercizio.

Nota 6) Il conto debiti considera per la quasi totalità le somme finora trattenute alle Ditte appaltatrici dei lavori a titolo di garanzia sui lavori in corso nonché la contabilizzazione del 7° certificato di acconto relativo alla costruzione dei bacini n. 1 e n. 2 e del 3° certificato di acconto per gli impianti di riscaldamento. Tali certificati di acconto furono pagati nel gennaio 1966.

Roma, marzo 1966.

IL PRESIDENTE
f.to I. Battigelli

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Nei giorni 3, 7 e 11 marzo 1966 presso l'Ufficio Amministrativo dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale in Roma Via del Fagutale 2, si è riunito il Collegio dei Revisori per esaminare il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1965 il quale presenta i seguenti risultati complessivi:

Entrate	L. 1.776.059.131
Uscite	» 1.707.648.121

Differenza (relativa alla gestione del Nuovo Centro di Idrodinamica) per prelievi dalla Cassa Depositi e Prestiti rispetto agli impegni di spesa sui lavori in corso	L. 68.411.010
--	---------------

Per quanto si riferisce alla Gestione Ordinaria il Collegio ha rilevato:

gli introiti per esperienze hanno subito un leggero incremento rispetto al 2° semestre 1964;

gli introiti per addizionali hanno anch'essi subito un incremento (dell'ordine del 4%) in dipendenza del maggior fatturato emesso nell'esercizio;

le entrate per convenzioni ed altri proventi hanno fatto registrare una flessione dovuta alla minore incidenza del contributo del Ministero marina mercantile.

Nel complesso quindi è stata maggiore l'entrata per proventi di lavoro e leggermente inferiore a quella relativa a convenzioni ed altri proventi.

Tra le uscite si è registrata una riduzione dell'incidenza percentuale delle spese per il personale la quale è da amputarsi prevalentemente ai minori versamenti fatti al fondo di quiescenza in relazione al variare delle rate di ammortamento del fondo stesso.

Di particolare rilievo il fatto che in questo esercizio l'Istituto ha iscritto in bilancio due nuovi elementi di costo e precisamente « Imposte e Tasse » e « Fitto terreno della Sede in località San Paolo ».

Finora l'Istituto non aveva considerato in bilancio la voce « Imposte e Tasse » in quanto, per gli effetti dell'articolo 11 del regio decreto legge 24 maggio 1946 n. 530, si riteneva esonerato da ogni carico fiscale. Tale assunto dell'Istituto era stato del resto confortato da autorevoli pareri espressi anche dai Ministeri Tutelari. Poiché, nonostante non si siano ancora concluse le istruttorie relative ai ricorsi fatti alle Commissioni fiscali, l'Ufficio Distrettuale delle Imposte ha iscritto a ruolo parte dei redditi accertati, l'Istituto ha ritenuto di dover prevedere fin d'ora un definitivo carico d'imposta ed ha conseguentemente riportato in bilancio il prevedibile onere della tassazione relativa all'esercizio 1965.

Per quanto si riferisce al fitto del terreno sul quale sorgono gli impianti della Vasca in località San Paolo l'Istituto ha ritenuto di dover iscrivere in bilancio l'addebito per

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lo stesso titolo fatto dal Comune di Roma. È però da precisare che l'Istituto sta svolgendo pratiche per ottenere una congrua riduzione di questo canone.

La quota destinata ad ammortamenti, manutenzioni ordinarie ed acquisto di nuove attrezzature, è costituita, come previsto nei precedenti bilanci, dalla differenza tra le entrate complessive e le uscite.

Nell'esaminare i vari documenti di spesa il Collegio si è soffermato, tra l'altro, sulle convenzioni stipulate con il medico e con il legale dell'Istituto che hanno comportato un complessivo onere di lire 1.100.000; osserva il Collegio che per le predette convenzioni sarebbe stata opportuna una formale delibera di Consiglio Direttivo.

Si è peraltro preso atto che le convenzioni stesse, al loro scadere (31 dicembre 1965), non sono state rinnovate e che su questo argomento il Presidente farà comunicazioni al prossimo Consiglio.

Il Collegio ha attualmente all'esame i contratti relativi alle spese più importanti del costruendo Nuovo Centro di Idrodinamica. Su tali contratti si riserva di redigere relazione a parte. Per quanto concerne la parte tecnica contabile si informa che essa si svolge sotto il controllo di Marigenimil e conformemente ai pareri degli Organi tecnici competenti.

Roma, marzo 1966.

p. IL MINISTERO DEL TESORO
f.to D. Ficorella

p. IL MINISTERO DIFESA MARINA
f.to P. Achilli

p. LA CORTE DEI CONTI
f.to C. Bonatti

RIUNIONE ORDINARIA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO IN DATA 30 MARZO 1966

ORDINE DEL GIORNO

... *Omissis* ...

P R E S E N T I :

Presidente

BATTIGELLI Gen. ing. Italo - Presidente dell'Istituto

Membri

CASTAGNETO ing. Emilio - Ingegnere Capo dell'Istituto
DI MENTO ing. Giovanni - Generale Ispettore, Capo del Corpo del Genio Navale
FLORE dott. Vito Dante - Direttore Generale Marina Mercantile
MOSTI dott. Giuseppe - Presidente del Registro Italiano Navale
ROSINI ing. Giuseppe - Rappresentante delle Società Armatoriali
SITZIA ing. Giuseppe - Rappresentante dei Costruttori Navali
SPINELLI prof. F. Saverio - Rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche
TRENCHI ing. Ernesto - Direttore Generale delle Costruzioni Navali e Meccaniche del Ministero Difesa Marina
TUCCIARONE ing. Alessandro - Capo Uffici Studi Ministero Difesa Marina

Revisori

BONATTI dott. Carlo - per la Corte dei Conti
ACHILLI dott. Pietro - per il Ministero Difesa Marina
FICOBELLA dott. Domenico - per il Ministero del Tesoro

Segretario

CASTAGNETO ing. Emilio - Ingegnere Capo nell'Istituto

2) BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1965 - RICHIESTA DI UN NUOVO MUTUO A VALERE SULL'AUTORIZZAZIONE DI 5 MILIARDI.

PRESIDENTE - Unanime consenso dei Consiglieri e dei Revisori dà per lette le relazioni sua e del Collegio dei Revisori al Bilancio Consuntivo 1965 ed apre la discussione sullo stesso, dopo aver messo in evidenza gli ottimi risultati raggiunti per i quali ritiene

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di poter esprimere anche a nome del Consiglio ai Dirigenti ed al Personale, tutto una parola di compiacimento.

Rosini, Spinelli ed altri, auspicano un maggiore dettaglio nell'esposizione del bilancio, in particolare:

ROSINI - Chiede chiarimenti sulle varie voci (fondi di riserva, accantonamenti, ammortamenti, ecc.) alle quali deve essere attribuita nel conto patrimoniale l'ammontare di 324,2 milioni di debiti ed accantonamenti: a suo modo di vedere il fondo di liquidazione del personale gestito dall'INA è assolutamente insufficiente allo scopo implicito nella sua denominazione, e da solo potrebbe assorbire buona parte degli accantonamenti. Osserva inoltre che l'acquisto di nuove attrezzature costituisce un investimento e quindi deve essere preventivamente approvato dal Consiglio.

SPINELLI - Rinnova la domanda già fatta in altre occasioni che le spese del personale siano scisse in due capitoli: quelle attinenti i dipendenti addetti al lavoro produttivo (studi ed esperienze eseguite su richiesta degli utenti o sovvenzionate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche) e quelle relative al personale amministrativo. Chiede anche precisazioni sulle varie voci che costituiscono le uscite per personale (209,6 milioni) sui capitoli dai quali sono stati prelevati i 42,9 milioni versati al fondo di liquidazione personale gestito dall'INA, sul capitolo al quale è stata iscritta la spesa per l'allineamento e livellamento rotaie.

IL PRESIDENTE - Fornisce alcuni chiarimenti di massima riservandosi ulteriori dettagli, ed al termine della discussione

IL CONSIGLIO

delibera di spendere nell'esercizio gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, e di imputare la residua differenza a diminuzione dell'onere per liquidazione personale, e con queste varianti approva il Bilancio Consuntivo 1965.

... *Omissis* ...